

## Una "certa idea dell'Elba" comincia a farsi strada

Tra conversioni e ripensamenti affiora una timida condivisione di obiettivi

Il dibattito che è seguito, come era prevedibile, alla pubblicazione del libro dell'On. Bosi sull'isola d'Elba si sta caratterizzando con le più svariate proposte per uscire dal tunnel della crisi del turismo. Il primo cittadino di Portoferraio ha elencato ben otto idee per un'Elba non grande, come la vuole Bosi, ma "coraggiosa" che addirittura "sappia, anche culturalmente, guidare in Toscana i processi di innovazione".

Alessi di Rio nell'Elba sollecita l'approvazione della legge speciale sulle isole minori e la istituzione in Regione "di un Ufficio che si rapporti costantemente alla realtà insulare e alle sue specifiche problematiche". Proposta condivisa dal Vice Presidente del Consiglio Regionale Giuliano Fedeli dell'Italia dei Valori, anch'egli elbano di adozione come l'onorevole Bosi.

L'imprenditore Marco Mantovani chiede l'istituzione di un regime di "Porto franco", vecchissima idea che evidentemente non è facile da realizzare. E' d'accordo con lui il Sindaco Barbetti che, in una intervista rilasciata al quotidiano Il Tirreno, lancia anche l'idea di un Casinò, da lungo tempo accarezzata dal Sindaco Papi di Porto Azzurro e che ci preoccupa non poco per le infiltrazioni malavitose che spesso si accompagnano alla apertura di case da gioco. In quella intervista il primo cittadino capoliverese suggerisce, inoltre, di destinare i locali della ex caserma della Guardia di Finanza a "museo del mare, convention bureau e polo fieristico specializzato" (ci sembra che ci voglia mettere un po' troppe cose all'interno di quella caserma, ma l'ipotesi di una diversa destinazione d'uso non ci dispiace).

Ma la inaspettata sorpresa, nelle dichiarazioni di Barbetti, sta nella sua "discesa in campo" a favore del Comune unico. Non ci era mai sembrato che non fosse un convinto sostenitore, anzi.



Quando il Sindaco di Portoferraio Peria, nel mese di giugno, prese l'iniziativa di scrivere al Presidente della Giunta Regionale Rossi per chiedere il sostegno degli Uffici regionali nella costruzione del progetto del Comune elbano, Barbetti, con evidente spirito ironico, si candidò a diventare il Sindaco di Porto Azzurro, Capoliveri e Portoferraio. Insomma boccia senza appello Peria. A distanza di appena due mesi, con una improvvisa retromarcia, oggi propugna l'unificazione dei Comuni.

Anche l'On. Bosi nel suo libro apre al Comune dell'Elba, "alla condizione che prima si definisca, con chiarezza - si legge a pagina 97 - una strategia economica". Se ricordiamo che solo poco più di un anno fa si limitò a proporre la fusione di Rio Elba e Rio Marina, approvando in Consiglio comunale un ordine del giorno non concordato con l'Amministrazione riesce confinante, ci sembra dunque che anche in Bosi stia

matutando un certo ripensamento.

Insomma l'idea di una semplificazione istituzionale dell'isola, come "strumento" di cui dotarci, come dice Barbetti, per tentare di dare risposte più efficaci allo stato attuale di crisi, sembra destinata ad andare oltre il fronte del centro sinistra. Peria ed Alessi non sono più soli. Crediamo che, più che colpiti da una improvvisa folgorazione, Bosi e Barbetti, amministratori e politici "di lungo corso", abbiano avvertito che la proposta di un solo Comune non è poi così campata in aria visto che anche le Associazioni economiche, a più riprese e all'unisono, insistono sulla necessità di un Governo unitario dell'isola. Come sospettiamo che non sia estranea, in particolare alla "apertura" di Barbetti, la consapevolezza che i piccoli Comuni sono destinati, nell'immediato futuro, a non avere più competenze di rilievo, basti pensare che non potranno più occuparsi di urbanistica e di edilizia. Insomma di competenze per la gestione del rispettivo territorio ne continueranno ad avere ben poche e di scarso valore. Ci sta, quindi, che a Barbetti sia balenata l'idea di una sua candidatura alla più che prestigiosa carica di Sindaco dell'Elba, incoraggiato anche dal fatto che

l'elettorato elbano, stando alle ultime elezioni amministrative, da qualche tempo premia più il centrodestra che il centrosinistra. Ma anche a Bosi, per quanto abituato a sedere su ben altri scranni, la prospettiva di ricoprire, un domani, quella carica non dispiace affatto. Alla domanda del suo intervistatore se intenda fare il Sindaco dell'Elba, la risposta, da politico consumato, è stata "in politica mai dire mai".

Quali che siano le ragioni delle "conversioni" dei due Sindaci, dobbiamo registrare un dato politico di rilievo: l'idea di un'isola d'Elba che debba essere guidata unitariamente, sembra destinata a farsi strada.

Speriamo che questo favorisca anche il superamento dello stato "comatoso" in cui versa oggi l'Unione di Comuni, con l'adesione prossima, questa volta, di tutti i Comuni. Una ripresa della attività dell'Unione sarebbe un buon viatico per il processo di formazione del Comune unico, che non potrà certo nascere in tempi brevi. Saranno necessari almeno due/tre anni. Ma nel frattempo l'Elba non può attendere. Non può continuare a "navigare a vista" in un mare agitato da incomprensioni, rivalità, contrapposizioni.

(g.f.)

## Turismo, "ripresina" dopo la voragine

Segnali incoraggianti nelle ultime settimane dopo il crollo di maggio

Pienezza a Ferragosto, ma basterà? Un'ondata di vacanzieri ha invaso i paesi e le spiagge dell'isola nelle settimane più calde dell'anno. È stata la solita attesa boccata d'ossigeno, ma dopo un avvio di stagione nero, e un luglio stentato, ora è da settembre che ci si aspetta il verdetto finale. Il sistema turistico elbano quindi è col fiato sospeso, per capire se l'estate 2010 avrà dato la mazzata che tutti aspettavano, o se tutto sommato le imprese (alberghi e ristoranti, ma soprattutto negozi) riusciranno a sopravvivere. Di questo ormai si tratta, dopo alcuni anni di contrazione del mercato turistico elbano, e una crisi finanziaria che ha devastato l'economia di diversi paesi, anche europei. La stagione estiva 2010, come detto, si è presentata nel peggiore dei modi. Il meteo sfavorevole ha dato il colpo del ko al mese di maggio, che

si è chiuso con un dato da vertigine: una riduzione del fatturato del 25%. Un crollo che ha subito imposto interventi straordinari: una campagna pubblicitaria ad hoc e offerte speciali basate su low cost e last minute. Le stime successive invece hanno ipotizzato una crescita di oltre 2 punti percentuali per luglio e di un punto per agosto. A conti fatti luglio è rimasto in bilico. I passeggeri arrivati sono stati 233.470 (erano stati 234.024 nel 2009). Le partenze dei passeggeri sono invece aumentate: sono state 217.173 nel mese di luglio 2010, contro le 212.665 dell'agosto 2009. Dati che hanno quanto meno ridotto il timore di una catastrofe. Sollevano anche dai riscontri parziali di agosto: "Si cominciano a vedere i primi frutti delle politiche turistiche adottate in materia di low cost e last minute - ha confermato il presidente dell'Associa-

zione Albergatori dell'Isola d'Elba, Massimo De Ferrari - sono stati oltre 400 gli operatori turistici che hanno aderito alla campagna lanciata dall'Azienda di Promozione Turistica dell'Arcipelago Toscano, mettendo a disposizione i propri pacchetti e le offerte". "Quello che ha fatto la differenza - ha aggiunto De Ferrari - è stata la certezza del prezzo, una carta vincente scaturita finalmente dalla possibilità di inserire pacchetti "traghetto compreso". E l'andamento discreto è stato confermato dai dati toscani del Centro Studi Turistici: il flusso turistico di agosto, trainato dalla crescita del mercato estero, è cresciuto dell'1%, con un recupero del +1,5% per gli alberghi. Una crescita favorita dal ritorno degli stranieri (+1,4%), a differenza degli italiani stimati su livelli di stabilità.

## APT tagliate, la promozione se ne va a Firenze

Le Agenzie per il Turismo ridotte a sportelli, contrarie le categorie

Proprio mentre le presenze dei vacanzieri facevano un sospiro di sollievo agli imprenditori del settore - che temevano il peggio dopo un avvio di stagione catastrofico - dalla politica è arrivata l'ultima tegola per il sistema turistico elbano: la cancellazione di fatto delle Agenzie di promozione turistica. Imposta alla Regione dai tagli ai trasferimenti statali, l'operazione è stata annunciata dal presidente Enrico Rossi. L'intenzione della giunta regionale è quella di lasciare alle Apt provinciali solo i compiti di informazione ed accoglienza, affidando tutta l'attività di promozione turistica in senso stretto a Toscana Promozione, l'azienda di promozione economica della Toscana. Oggi le quattordici Apt contano circa 160 dipendenti: la metà del budget - è stata la Regione stessa a darne conto - se ne va per il personale. Fino ad oggi la Regione girava alle Province, per le Apt, 13,5 milioni ogni anno. Parte dei 9 milioni risparmiati con il taglio - ha fatto sapere la Regione - sarebbero affidati a Toscana Promozione o lasciati alle Province. Ma se il personale delle Apt non corre rischi, preoccupa - e molto - la centralizzazione delle funzioni di



promozione. Contro l'operazione si sono subito schierate le associazioni di categoria elbane. Le agenzie - hanno scritto in coro le rappresentanze sindacali delle imprese - rappresentano "un importantissimo strumento per la promozione turistica territoriale, attività ancor più irrinunciabile per una realtà come quella dell'Arcipelago Toscano, la cui economia è basata pressoché unicamente sul turismo". "Comprendiamo che la scelta è motivata dai tagli alla spesa pubblica previsti dalla Finanziaria del Governo - hanno sostanzialmente aggiunto le associazioni d'impresa - ma è vivamente auspicabile l'orientamento a una loro ristrutturazione,

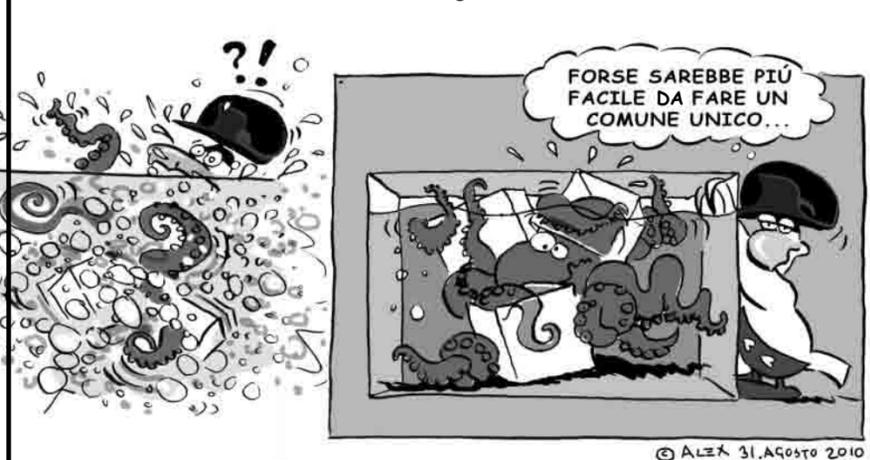
piuttosto che a drastiche e pericolose manovre di soppressione. E' infatti evidente che il paventato compito di solo front-office - servizio accoglienza ed informazioni turistiche - con un accentramento delle funzioni di marketing, promozione e sviluppo, pubblicità e progettualità a un soggetto unico, risulterebbe del tutto insufficiente ed inadeguato alle esigenze dell'Arcipelago Toscano. Ciò, sia per l'effettiva distanza dal capoluogo regionale, che per le specificità del territorio insulare e della relativa offerta turistica, nettamente diversa dalle altre realtà toscane". Diversi consiglieri provinciali, con accenti diversi, hanno in larga parte parlato di un taglio da evitare. Così il presidente del Consiglio provinciale, Fabio Di Bonito del Pd e il suo vice Marco Landi, dell'Udc. Il sindaco di Campo Vanno Segnini ha parlato di uno schiaffo all'Elba, di "un intento che consideriamo sbagliato e di cui non condividiamo i presupposti". "Il timore - ha detto Segnini - è che una promozione turistica veicolata dalla sola Firenze finisca per sacrificare le esigenze delle periferie regionali". Insomma, l'ultimo caso è appena cominciato. r.b.

## Spiagge, dilaga la piaga del sasso-souvenir

Ha preso il via una nuova campagna di sensibilizzazione che su più fronti intende preservare i nostri litorali e la salute pubblica. "Per tenere pulite le spiagge prima di tutto - spiega il direttore del Parco Franca Zanichelli - quindi evitare le cicche che sono un rifiuto piccolo ma molto dannoso, e fare in modo che sia portato via da chi fuma attraverso un porta cicche che il Parco regala. Stiamo distribuendo un po' dappertutto sulle spiagge questo materiale grazie alla collaborazione dell'Associazione albergatori e della Faita". "C'è un'abitudine che sta veramente troppo dilagando - spiega il direttore del Pnat - che è quella di custodire i ricordi delle vacanze portandosi a casa souvenir come sassi o sabbia. Ma in questo modo lasciamo sguarnite le spiagge e soprattutto l'anno prossimo quello che abbiamo preso non lo ritroviamo: per cui la campagna educativa ha questo significato: viviamo questa Elba, questo arcipelago bellissimo, facciamo tante belle immagini ma non portiamo via le cose della natura, ma portiamo con noi i nostri rifiuti". Insieme a materiale cartaceo informativo, quindi verranno distribuiti porta cicche in materiale riciclato. "Abbiamo predisposto i "mozzichini" portacicche in grande quantità - termina Zanichelli - Lo distribuiamo anche nelle isole minori con l'immagine della foca monaca, un simbolo che ha per noi un significato perché rappresenta una specie molto rara nel mediterraneo e noi vorremmo che veramente questo arcipelago tornasse ad essere un luogo di presenza".



## La "febbre" dei pronostici



# Lavori per 600mila euro alla strada del Buraccio

I lavori per la sistemazione della strada di accesso all'impianto di trattamento dei rifiuti del Buraccio, nel Comune di Porto Azzurro, prenderanno il via entro l'inizio dell'autunno. Nei prossimi giorni l'Amministrazione Provinciale bandirà la gara per l'appalto dei lavori che saranno gestiti e diretti dagli uffici elbani dell'ente. L'acquisizione formale della strada da parte del Comune di Porto Azzurro ha reso, infatti, possibile l'attivazione della progettazione esecutiva dell'opera, che rientra nei finanziamenti del progetto per la sistemazione dell'impianto del Buraccio, ottenuti alcuni anni fa grazie all'azione congiunta dei Comuni Elbani, dell'allora Comunità Montana e della Provincia, capofila dell'iniziativa. La strada, percorsa quotidianamente da numerosi mezzi pesanti dell'Esa (Elbana Servizi Ambientali) e da quelli di un'azienda produttrice di materie prime per l'industria della ceramica, risulta attualmente asfaltata solo in due brevi tratti e del tutto

priva di opere di raccolta delle acque piovane. I lavori, il cui ammontare complessivo supererà i 600mila euro, consistono nell'adeguamento della fondazione e nell'allargamento della strada per garantire il doppio senso di marcia. Saranno, inoltre, realizzate opere per la regimazione delle acque e saranno, quindi, apposta la necessaria segnaletica. "La gara di appalto - ha sottolineato l'assessore provinciale ai lavori pubblici, Catalina Schezzini - si svolgerà secondo i principi del Codice Etico degli appalti, voluto e sottoscritto dalla Provincia e l'affidamento si baserà sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Nella scelta dell'impresa appaltatrice - ha aggiunto - si terrà conto non solo del ribasso economico offerto ma anche di altri elementi, quali il risparmio energetico e la riduzione di un piano di esecuzione delle opere teso a conciliare lo svolgimento dei lavori con il transito dei mezzi da e verso le attività produtti-

ve. In questo senso il piano dovrà prevedere possibili vie alternative temporanee e un cronoprogramma che alterni lo svolgimento delle varie attività". La questione è stata esaminata nella conferenza dei servizi indetta sul progetto, alla quale hanno preso parte anche i delegati dell'Esa e dell'Eurid, i quali, insieme alla raccomandazione di non interrompere la viabilità per non incidere negativamente sulle attività lavorative, hanno offerto la loro massima collaborazione per la buona riuscita dell'operazione, che riveste per loro grande interesse. Gli uffici del Comune di Porto Azzurro sono già impegnati nelle operazioni di accordo bonario con i proprietari di quelle piccole porzioni di terreno che dovranno necessariamente essere espropriate per consentire l'allargamento della strada. La conclusione dei lavori, salvo imprevisti dovuti al maltempo, è attesa per la fine di dicembre.

# Bosi, tra passato e futuro

Presentato il libro-intervista di Francesco Bosi: celebrazione di un decennio e, insieme, disegno di un'isola che (per fortuna) non c'è.

Giunto alla conclusione del suo duplice mandato di Sindaco (nella primavera del 2011 ci saranno le elezioni a Rio Marina) l'On. Francesco Bosi ha dato alle stampe un libro che è una lunga intervista rilasciata al giornalista elbano Alberto Giannoni nella quale, oltre al consuntivo della sua decennale attività di Sindaco, ha voluto tracciare "Una certa idea dell'Elba" (è questo il titolo del libro). Insomma, nell'avvicinarsi alla fine della sua esperienza di Amministratore locale, Bosi ha deciso di lasciare una sorta di "testamento" con il quale ci indica la strada che dovremmo seguire per assicurarci, nel futuro prossimo, una robusta crescita economica e demografica. Abbiamo letto il libro con interesse ed attenzione.

Su alcuni punti non possiamo non essere d'accordo con l'autore. L'esistenza di una pesante "burocrazia" regionale; l'assenza di una "strategia unitaria" delle Amministrazioni comunali di fronte alle criticità che tuttora permangono in importanti servizi pubblici e alle debolezze del sistema economico conseguenti ad una crisi del turismo che dura ormai da qualche stagione; l'accettazione di un Comune unico a condizione che il processo di formazione sia supportato da un progetto complessivo di sviluppo che contenga obiettivi e programmi chiari e condivisi.

L'Elba deve crescere o muore, sostiene Bosi. Una alternativa secca, che non offre possibilità di scampo, provocatoria forte, che dovrebbe stimolare, soprattutto chi ha la responsabilità della conduzione della cosa pubblica, a riflettere, a ragionare, a trovare appunto una "strategia unitaria" che abbia gli anticorpi necessari per superare le difficoltà del presente e per costruire un futuro migliore. Ebbene che cosa propone l'On. Bosi? Che cosa dobbiamo fare per "crescere"? Non lo si è ben compreso, a dire la verità, dalle dichiarazioni rese alla stampa dallo stesso Bosi né se ne è parlato esplicitamente durante la presentazione del suo libro nel chiostro del Centro culturale De Laugier lunedì 23. Solo leggendo il libro viene fuori con chiarezza "la terapia d'urto" che dovrebbe essere praticata.

Nel capitolo intitolato "Al lavoro per il futuro di Rio Marina"

si legge che quel Comune ha "costruito meno" rispetto agli altri. E, quasi stizzito, Bosi si chiede "Avremo pure il diritto di ritagliarci anche noi, ben ultimi, il nostro sviluppo?" In sostanza per Bosi "sviluppo" significa programmare nuove possibilità edificatorie. E' vero che nel territorio di Rio Marina (con esclusione della frazione di Cavo che ha avuto tutt'altro destino), l'edilizia turistica è rimasta al palo. E possiamo anche accettare scelte urbanistiche che prevedano un incremento della ricettività, dando magari priorità al recupero di volumetrie già esistenti nell'ex compendio minerario che versano in uno stato di intollerabile degrado.



Ma Bosi non si limita a guardare alla realtà del suo Comune. Per lui tutta l'Elba, negli anni passati, sarebbe stata penalizzata dalla Regione e in particolare il Comune di Rio Marina. Quindi tutta l'Elba deve reagire e pensare ad un "rinascimento edilizio". Su questo tipo di "cura" abbiamo serie riserve; anzi, non lo condividiamo affatto. Avrebbe come effetto non collaterale, ma diretto quello non di far crescere, ma di portare l'isola sulla deriva di un sicuro decadimento ambientale ed economico.

Il primo cittadino riesce poi a contraddire se stesso quando, da una parte, accusa la Regione di aver "imbalsamato" l'Elba e dall'altra esprime la volontà di "riallineare" Rio Marina a tutti gli altri Comuni che, nei decenni trascorsi, si sono "avvantaggiati" e "molto sviluppati". Ma allora dov'è l'Elba "imbalsamata" o, per usare un'altra sua espressione, "mummificata"? Svanisce a questo punto l'immagine di una Regione "matrigna", che semmai in qualche caso si è dimostrata forse eccessivamente permissiva. Basti pensare, per fa-

re qualche esempio, ai Piani di edilizia popolare di Campo nell'Elba e di Lacona nel Comune di Capoliveri o alla espansione piuttosto massiccia che ha caratterizzato, in questi ultimi anni, l'altro Comune del versante minerario, Rio nell'Elba.

In sintesi, per consentire a Rio Marina di superare la condizione di "cenerentola dell'Elba emarginata dai grandi flussi turistici", Bosi vuole che si rimetta in moto e percorra tutta l'Elba "il treno" delle lottizzazioni private, dei residenze, delle villette, delle seconde e terze case, montarci sopra e cogliere così l'occasione per "riallineare" il suo Comune, rimasto indietro, rispetto al resto del territorio. Pensiamo davvero che la "strategia unitaria" di cui dovrebbero dotarsi i Comuni debba prevedere di rimettere in moto quel treno? Che per incentivare il turismo, rilanciare le attività economiche ed assicurare quindi soddisfacenti condizioni di vita e di lavoro soprattutto ai giovani, si debba per forza insistere in una politica di uso del territorio fatta di ulteriori espansioni edilizie? A parte Rio Marina, ma in tutto il resto dell'isola, compresa la frazione di Cavo, c'è davvero bisogno di questo?

Noi pensiamo tutto il contrario. Se vogliamo continuare ad essere competitivi bisogna assolutamente investire, d'ora in avanti, nella qualità dei servizi e dell'ambiente. Per attrarre i flussi turistici non è necessario disporre di un ricco patrimonio immobiliare da affittare o da vendere. Quello che dobbiamo offrire è la ricchezza e la bellezza della nostra natura.

E non solo per soggiorni estivi. Possiamo incrementare il turismo in primavera e in autunno. Abbiamo tutte le carte in regola, perché non giocare al meglio? In una azione strategica di tutti i Comuni dovrebbero costituire obiettivi prioritari una decisa ed intelligente promozione dell'Elba come isola che può essere vissuta e goduta per buona parte dell'anno e la garanzia, da parte dello Stato e della Regione, della continuità territoriale sia marittima che aerea per poter praticare tariffe, specie nella bassa stagione, che ci consentano di essere competitivi nel mercato turistico nazionale ed internazionale.

(g.f.)

## BENEFICENZA

Nella ricorrenza dei cinquanta anni di matrimonio del dr. Giancarlo Mei e della nostra concittadina Fiorella Cecchini, celebrata nel Santuario di Montenero di Livorno, i coniugi devolvono in memoria dei genitori € 100 alla Misericordia di Portoferraio per il miglior utilizzo nel restauro del Cimitero.

Nel trigesimo del decesso della Sig.ra Rita, gli amici del figlio Umberto, Giuliano, Marcello, Giuliano e Giovanni hanno fatto pervenire un'offerta alla Rev.da Misericordia di Portoferraio.

In memoria di Pompeo Monfardini hanno elargito all'Arciconfraternita del SS. Sacramento €60 il personale dell'Ufficio prenotazioni Moby, €50 le Sigg.re Segnini Ornella e Rossi Rita e €50 Fiaschi Roberto, Gino e famiglia.

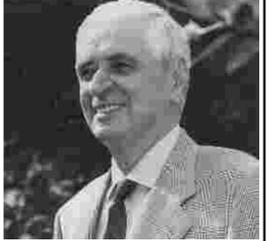
## ANNIVERSARIO

Nell'ottavo anniversario



**ANNA POSINI**  
avvenuta  
il 3 settembre 2002  
il marito, Marcello Donati,  
le sorelle e i nipoti  
la ricordano  
con immutato amore.

Il 31 agosto ricorre il 7° anniversario della scomparsa di



**ENRICO SELCI**  
La moglie e le figlie con le loro famiglie lo ricordano con tanto amore.

## LUTTO

Il giorno 1 agosto 2010 è deceduto a Genova Goffredo Giotta, di anni 78, persona molto conosciuta e stimata. Alla moglie Carla, ai figli Cristina, Francesca e Paolo Maria, Abate dell'Abbazia di Novalesa (Convento Benedettino) e al genero Stefano Sandolo le più sentite condoglianze.

# Fra Elba, Giglio e Capraia l'evento "Isole slow"

Sarà una tre giorni dedicata alla valorizzazione di un grande patrimonio, quello delle isole Toscane. "Un arcipelago di Isole Slow" sarà una manifestazione itinerante, che si svolgerà il 10-11 e 12 settembre fra le isole di Elba, Giglio e Capraia, organizzata da Slow Food Toscana insieme alla Regione e con la collaborazione di Fondazione Slow Food per la Biodiversità. Circa 200 fra giornalisti, operatori, rappresentanti di istituzioni ma anche rappresentanti del mondo dello spettacolo e dello sport si imbarcheranno a Piombino nel pomeriggio del 10 settembre e approderanno dapprima all'Elba, poi al Giglio e infine a Capraia. Ad augurare buon viaggio a Piombino ci sarà l'assessore all'agricoltura della Regione Toscana, Gianni Salvadori.



"Un arcipelago di isole slow" è stato presentato mercoledì 25 agosto in Regione durante una conferenza stampa alla quale hanno partecipato l'assessore Salvadori, la presidente di Slow Food Toscana, Raffaella Grana, e il governatore internazionale di Slow Food, Massimo Bernacchini. «La collaborazione fra la Regione Toscana e Slow Food per la valorizzazione del patrimonio agroalimentare della Toscana - sottolinea l'assessore Salvadori - è consolidata ormai da anni. Il lavoro che entrambi svolgiamo a tutela dei prodotti del territorio si basa sulla convinzione che questo patrimonio sia frutto di chi abita e lavora su quel territorio e che questo sia il vero valore aggiunto per la Toscana e non solo per la Toscana. "Un arcipelago di Isole Slow" è una iniziativa originale, dedicata in particolare alle isole dell'Arcipelago Toscano, che si inquadra nella cornice più ampia di questo la-

voro che, negli anni, la Regione e Slow Food hanno portato avanti. Sarà un'occasione diversa, ulteriore, che offrirà la possibilità di ammirare e vivere le isole dal mare oltre che sul territorio, e che metterà insieme i prodotti dell'agricoltura e quelli della pesca locale. La "tre giorni" sarà l'occasione per incontri con i produttori locali e con i pescatori e per la presentazione di testimonianze, progetti e proposte, ma sarà anche ricca di visite e di degustazioni per i partecipanti. Non mancheranno gli incontri istituzionali e le occasioni di confronto e riflessione, con un occhio alle esperienze locali ma anche a quelle di altre zone, sia di isole italiane sia della realtà internazionale con la presentazione del progetto delle Isole Slow e del progetto di rete internazionale delle Isole Slow. «Un progetto questo - ha sottolineato la presidente di Slow Food Toscana, Raffaella Grana - che nasce dalla volontà di Slow Food Salina e di Slow Food Toscana di lavorare alla costruzione di una rete che veda la partecipazione di tutte le isole del Mediterraneo con l'obiettivo di realizzare azioni a tutela del ma-

da Rio Marina

# Nuovi campi da tennis e calcetto

Nuovi campi da calcio e tennis, e nuovi spogliatoi al campo sportivo di Rio Marina. Sono stati inaugurati con un torneo di calcio triangolare dedicato alla memoria di Antonello Muti, calciatore, grande sportivo e dirigente della Usd Rio Marina, scomparso solo pochi giorni fa dopo una breve malattia. Dopo il rifacimento del campo di calcio, inaugurato nell'anno 2006, i recenti lavori di ristrutturazione, che hanno interessato due campi da tennis, un campo da calcetto ed i relativi spogliatoi, rappresentano il completamento di una più ampia opera di sistemazione di tutta l'impiantistica sportiva. Il sindaco di Rio Marina, Francesco Bosi e l'assessore allo Sport Fabrizio Baleni, esprimono grande soddisfazione per il raggiungimento di un importante obiettivo prefissato all'inizio del mandato amministrativo. Per informazioni o prenotazioni sull'utilizzo dei nuovi campi da tennis e da calcetto - già fruibili - è possibile contattare gli uffici della Pro Loco di Rio Marina e Cavo (tel. 0565.962004).

**Terme S. Giovanni**  
Isola d'Elba  
APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA  
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI  
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI  
ABBONZATURA TOTALE  
Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali  
dalla 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680  
(orari e bagni terapeutici per artrite)  
in convenzione S.S.N. - 20 aprile - 31 ottobre  
Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565 914.680 - Fisioterapia 0565 960.223

Centro TIN  
La nostra professionalità  
insisterà anche alla telefonata  
hp  
Rivenditore autorizzato  
officina d'Elba  
Copy scan printer  
ad alta professionalità SHARP  
Viale T. Testi, 61-57037 Portoferraio - Tel. 0565 916290 - cuestas@elba2000.it - www.zerospubblicita.it

Comitato di redazione  
Direttore  
Massimo Scelza  
Condirettore responsabile  
Baldo Puccini  
Segretario di redazione  
Alvaro Pacinotti  
Redattori  
Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica  
Daniele Anichini  
Cancelleria Trib. Livorno  
Aut. del 11.01.2002  
Stampa:  
ELBAPRINT  
Portoferraio

## Concorso di idee per Piazza Cavour, in mostra i bozzetti

Sono stati in mostra presso la sala della Gran Guardia a Portoferraio i lavori presentati in occasione del concorso di idee indetto dal comune di Portoferraio per progettare il futuro arredo di piazza Cavour.

I vincitori del concorso (ex aequo) sono stati il progetto "Liberò è bello" dell'arch. Roberto Coltelloni in collaborazione con gli architetti Helen Tallinucci e Cristina Sammarco e il progetto "Un'idea per Portoferraio" dell'architetto Leonello Balestrini in collaborazione con i geometri Andrea Lunghi e Luigi Lunghi.

"Si è trattato - ha spiegato l'assessore alla promozione dell'immagine della città, Antonella Giuzio - di una piccola esperienza per offrire un contributo ad una discussione che va fatta insieme a tutta la cittadinanza. Questo, in sintesi, il risultato del concorso, prima ancora della preferenza accordata ad una o all'altra soluzione progettuale prospettata.

All'Amministrazione comunale di Portoferraio - ha aggiunto l'assessore - interessava, ed interessa, fare in modo che ci sia una acquisizione complessiva di responsabilità, cioè una fattiva partecipazione della città alle scelte ed alle realizzazioni".

"E' chiaro che - spiegano gli assessori alla Cultura e ai Lavori pubblici - piazza Cavour abbisogna di una riqualificazione dopo gli interventi sulla Porta a Mare e sulla Gran Guardia, dopo la sostituzione degli impianti di illuminazione; altrettanto è chiaro che il fascino e la gradevolezza di un ambiente urbano è il risultato anche dell'impegno di altri: gestori o proprietari di attività commerciali, proprietari di edifici, semplici cittadini utenti. In ragione di questa verità la commissione giudicatrice del concorso non ha ritenuto pervenire alla affermazione di "una soluzione", ma ha ritenuto di offrire delle idee, pur riconoscendo nelle proposte formulate dei "valori positivi": l'uniformità cromatica delle tende e quella tipologica e dimensionale della comunicazione commerciale; la piazza come spazio libero e mutevole a seconda delle esigenze; l'arredo urbano funzionale a gratificare il senso estetico ma anche e soprattutto a consentire che la piazza sia il "salotto" della città".

Insomma, da qui in poi si apre il confronto per stabilire chi fa cosa e come, cioè, il percorso della condivisione della scelta, verificando, se possibile, come l'Amministrazione Comunale possa dare un contributo anche all'intervento del privato. Ovviamente questo, non farà venire meno l'impegno che l'Amministrazione dovrà continuare a garantire nella manutenzione urbana da allargare via via a più ampio raggio, oltre Piazza Cavour, oltre il centro storico. Perché tutta la città, tutto il territorio è il nostro ambiente di vita, perché ciò è e deve essere interesse e impegno di ciascuno.

"In questa ottica - auspica il Comune - cittadini e turisti di ogni età e di diverse culture, provino a riempire con un loro pensiero, un loro disegno il libro. Pensando a Piazza Cavour, come alle Calate della Darsena Medicea, a Via Carducci come alle Ghiaie. Proviamo, certamente verrà qualcosa di buono.

I progetti restano in mostra fino alla fine del mese di agosto per offrire l'occasione ai cittadini di Portoferraio di visionare le proposte giunte al comune e raccogliere ulteriori suggerimenti.



## "Bere sia solo un piacere". A settembre torna Elba Drink

Torna Elba Drink. La gara di abilità dei barmen dell'Elba, giunta alla XV edizione, già consolidata dal punto di vista tecnico, quest'anno intende sensibilizzare, soprattutto, i giovani un uso consapevole dell'Alcol. Il Concorso che si svolgerà il prossimo 23 Settembre, nella prestigiosa location dell'Hotel Hermitage dell'Isola d'Elba, pone la sua attenzione al bere consapevole, con l'intento di promuovere il messaggio che "il bere sia sempre e solo un piacere"! Presenterà l'evento Attilio Romita del Tg1. "Con questo messaggio - spiega il comitato organizzatore - vorremmo sensibilizzare i nostri clienti, in particolar modo il target giovanile e i nostri colleghi barmen, sui rischi collegati all'abuso di bevande alcoliche. Il nostro evento, è supportato dal coinvolgimento di aziende locali, nazionali e internazionali e anche quest'anno come lo scorso Settembre, il "Main Sponsor" sarà Martini & rossi, sponsor d'eccezione che testimonia il livello di riconoscimento attribuito a questo concorso. Lo scorso anno, abbiamo suscitato l'interesse di molti quotidiani, che hanno evidenziato la qualità dell'evento; resa possibile, grazie alla presenza di personaggi dello spettacolo, della televisione e della carta stampata, molti dei quali, torneranno per partecipare alla manifestazione". "L'Elba - dice il comitato promotore di Elba Drink - non è solo spiagge, mare, ambiente incontaminato, ma è anche divertimento alla sera, nei bar, nei locali di musica dal vivo per i giovani; è bello incontrarsi e socializzare e niente di meglio che bere insieme un drink, ma è ancora più importante tornare insieme nelle case o negli alberghi con la propria auto o moto in sicurezza". I barmen dell'Elba, in accordo con Usl e Polizia stradale, organizzano quest'anno il 1° concorso, a livello Internazionale, di cocktail a contenuto alcolico moderato, che consente di stare nei limiti di sicurezza imposte dal Codice della strada rilevato mediante l'etilometro, o meglio noto come il "Palloncino", significativo per l'educazione ad un comportamento equilibrato durante la guida.

Oltre alla collaborazione di Usl e ministero degli interni, il ministero della gioventù hanno dato la propria disponibilità anche l'Anca - Associazione Nazionale Contro l'Alcol - e personaggi famosi ospiti abituali dell'Elba, che hanno garantito con la loro partecipazione di amplificare il messaggio che dall'Elba uscirà: "Divertitevi in sicurezza". "Contiamo pertanto - conclude il comitato organizzatore di Elba Drink - nella collaborazione di tutti quanti vorranno darci una mano a far diventare più grande questo messaggio che nasce dall'Elba".



## Rinasce l'Inter Club Isola d'Elba. Già oltre 100 soci

Sulle ali dell'entusiasmo per i trionfi dello scorso anno si è ricostituito all'Isola d'Elba il club dei tifosi interisti. Nella sede del Circolo nautico di San Giovanni si è svolta l'assemblea costitutiva dell'Inter Club Isola d'Elba, che è stato riconosciuto all'interno del coordinamento degli Inter Club e quindi entra a far parte di una rete che collega i tifosi neroazzurri di tutto il mondo. Durante la serata dopo l'illustrazione delle azioni che il club intraprenderà e delle procedure che sono state attivate per il riconoscimento da parte della società neroazzurra, sono stati eletti gli

organi dirigenti: Carlo Burchielli è il presidente che verrà affiancato dal vice Massimo Mellini. segretario è Omar Galgano e tesoriere Luca Lambardi. Consiglieri sono stati nominati Giorgio Barsotti, Andrea De Angeli, Omar Gambini, Umberto Innocenti Nicola Magino, Alessandro Mazzei (adetto stampa) e Giorgio Turchet. La sede provvisoria è stata individuata presso il Ristorante La Bussola, in Via Manzoni (le Ghiaie) a Portoferraio. I soci stanno lavorando alla creazione di un sito web che illustri le attività del club e tenga aggiornati i tifosi interisti sulle iniziative di sostegno alla squadra. Fino a ieri avevano aderito al club circa 100 interisti, ma le iscrizioni sono ancora aperte e ci si può informare ai numeri telefonici 347 665518 (Omar) e 335 6631805 (Luca) oppure all'indirizzo email interclubisoladelba@gmail.com

Agli stessi contatti si potranno chiedere informazioni anche sulle facilitazioni che si possono avere per l'acquisto di abbonamento o biglietti per le partite. Il club prevede inoltre di organizzare gite per le partite più importanti e momenti conviviali fra i tifosi interisti. Il club ha inoltre attivato le procedure per il rilascio da parte della società, per chi la richiede, della "tessera del tifoso", che da questa stagione diventa indispensabile per seguire la squadra nelle trasferte.



## A "Elba Isola Musicale d'Europa" il fenomeno Karin Kei Nagano

Il 14° Festival Elba, Isola Musicale d'Europa anche quest'anno propone una ricca serie di concerti i cui protagonisti sono gli artisti e le formazioni che hanno accompagnato il Festival fin dai suoi esordi, contribuendo in modo determinante a formarne l'identità.

Molto attento alla promozione di giovani talenti, il Festival, insieme all'associazione Amici del Festival, attribuisce quest'anno l'Elba Festival Prize all'undicenne pianista giapponese Karin Kei Nagano. Il cartellone della presente edizione è arricchito dalla piccola rassegna "Portoferraio Jazz" che aprirà il Festival.

Per l'inaugurazione di questa novità, due dei più grandi nomi del jazz italiano saliranno sul palco con i loro rispettivi gruppi: Enrico Rava e Franco D'Andrea. Per questo evento sarà allestito il piazzale De Laugier, situato nel cuore storico del capoluogo elbano. Gran parte dei concerti si svolgerà presso il Teatro dei Vigilanti di Portoferraio; due concerti avranno luogo, rispettivamente, nel Duomo di Rio nell'Elba e nella Fortezza Pisana di Marciana. Un altro evento estremamente atteso è il concerto, seguito da una cena, presso l'Hotel Hermitage - Hotel 5 stelle, conosciuto a livello internazionale per la sua ospitalità e la preziosa posizione su una delle spiagge più belle dell'Isola d'Elba.

Da lunedì 30 agosto è aperto il servizio biglietteria con i seguenti orari:

Orario di apertura ufficio (presso l'Agenzia Tesi a Portoferraio in Calata Italia, 17-1° piano) 10/12.30 e 16.30/18.30 dal lunedì al venerdì 10.30/12.30 sabato. Nel periodo del festival l'ufficio sarà aperto anche la domenica mattina 10.30-12.30

## Programma

**Mercoledì 1 settembre, De Laugier, Portoferraio ore 21.15**  
Quintetto Enrico Rava  
Enrico Rava, tromba e flicorno - Gianluca Petrella, trombone - Giovanni Guidi, pianoforte  
Joe Rehmer, contrabbasso - Fabrizio Sferra, batteria

**Giovedì 2 settembre, De Laugier, Portoferraio ore 21.15**  
Quartetto Franco d'Andrea  
Franco D'Andrea, pianoforte - Andrea Ayassot, sax alto e soprano Aldo - Mella, contrabbasso - Zeno de Rossi, batteria

**Sabato 4 settembre, Teatro Vigilanti, Portoferraio ore 21.15**  
Elba Festival Orchestra - Y. Bashmet, direzione - M. Brunello, violoncello  
Musiche di Haydn, Mozart

**domenica 5 settembre, Fortezza Pisana, Marciana ore 18.00**  
Orchestra I Solisti di Mosca - Y. Bashmet, viola e direzione  
Musiche di Teriverdiev, Pärt, Beethoven, Mahler

**Lunedì 6 settembre, Teatro Vigilanti, Portoferraio ore 21.15**  
Elba Festival Orchestra - Y. Bashmet, direzione  
ELBA FESTIVAL PRIZE 2010: KARIN KEI NAGANO, pianoforte  
Musiche di Schostakovich, Beethoven, Schubert

**Martedì 7 settembre, Teatro Vigilanti, Portoferraio ore 21.15**  
Evgenij Koroliov, pianoforte - Ljupka Hadzigeorgieva, pianoforte  
Musiche di Mozart, Schubert, Beethoven

**Mercoledì 8 settembre, Hotel HERMITAGE, Portoferraio - ore 18.00 concerto/cena**  
Orchestra I Solisti di Mosca - Yuri Bashmet, direzione e viola  
Musiche di Nino Rota, Vivaldi, Mozart

**giovedì 9 settembre, Teatro Vigilanti, Portoferraio - ore 21.15**  
E. Wulfsson, violino - X. Bashmet, pianoforte  
Elba Festival Orchestra - Y. Bashmet, direzione  
Musiche di Beethoven, Brahms, Mozart, Mendelssohn

**venerdì 10 settembre, Duomo, Rio nell'Elba - 21.15**  
Membri dell'orchestra I Solisti di Mosca  
Musiche di Boccherini, Rossini, Verdi

**Sabato 11 settembre, Teatro Vigilanti, Portoferraio ore 21.15**  
Michael Vaiman, violino - Dina Yoffe, pianoforte  
Musiche di Prokofiev, Schumann

**domenica 12 settembre, Teatro Vigilanti, Portoferraio ore 21.15**  
Victor Tretiakov, violino - Natalia Likhopoi, violino  
Elba Festival Orchestra - Yuri Bashmet, viola, direzione  
Musiche di Mozart, Ciaikovski, Schubert

informazioni - prenotazioni - biglietteria  
Tesi Viaggi - Tel. +39 0565 930222 - info@elbatravel.it

## TACCUINO DEL CRONISTA

Il 20 agosto, per la gioia dei genitori Samantha Caizzi e Francesco Dibiasi e del fratellino Diego, è nato Lorenzo. Nel formulare per il neonato gli auguri più belli, ci congratuliamo vivamente con i nonni, i nostri carissimi amici Renza e Alberto Caizzi. Felicitazioni anche alla bisnonna Flea Caizzi e al nonno Antonio Dibiasi.

Il 2 agosto la Giunta Municipale ha emesso un provvedimento per stabilire che i parcheggi inclusi tra via Vittorio Emanuele II, Piazza Marinai d'Italia, via Manzoni, (lato ex Caserma Guardia di Finanza e via Cairoli, che sarà contraddistinta con la dicitura Zona n° 2, sono riservati ai residenti. Adesso le persone interessate dovranno richiedere un contrassegno per l'autorizzazione alla sosta, nelle fasce richieste.

Il 4 agosto si è svolta a Lacona la Festa della Madonna della Neve patrona di quella località. Nell'occasione si è svolta una processione con partenza dal ristorante Da Ledo, fino al ristorante Miramare, per poi raggiungere il Santuario della Madonna della Neve dove Don Emanuele Cavallo ha invitato i fedeli a fare omaggio alla patrona di Lacona, con l'adorazione e il rosario. Il giorno dopo si è ballato sulla spiaggia. La sera Stefano Sestini ha suonato musiche ritmiche davanti al Camping Valle Santa Maria, mentre Eleven Gain ha suonato davanti al bagno Sun Beach musica pop e rock.

La mattina del 5 agosto i militari della capitaneria di porto hanno sequestrato una trentina di esemplari di spigole e palamite sotto misura. L'operazione è stata condotta da una pattuglia in borghese. Ad attirare l'attenzione dei militari sono stati alcuni pesci in vendita al molo Gallo da parte di sconosciuti probabilmente stranieri, che si sono dati alla fuga appena visto i militari, confondendosi tra le numerose persone che affollavano il molo. Nel pomeriggio il Comandante della capitaneria ha incontrato i pescatori per sensibilizzarli sul rispetto delle regole delle taglie minime del pescato e sulle regole di commercializzazione.

Il 10 agosto ai Bagni Elba sulla spiaggia delle Ghiaie si è svolta una dimostrazione pratica sul salvataggio da parte della Capitaneria di Porto. Le prove di soccorso in patino e con l'ausilio di una motovedetta hanno riguardato sia le fasi di recupero dei bagnanti in difficoltà, sia quelle di primo soccorso. Successivamente, con l'intervento di un'ambulanza della Croce Verde, si sono svolte prove di rianimazione.

Il 20 agosto ha lasciato il golfo di Portoferraio lo yacht di 35 metri, battente bandiera inglese, con a bordo la cantante di fama internazionale Beyoncé, che era arrivata a Portoferraio il giorno precedente. La popstar ha visitato anche la città e si è soffermata in alcuni negozi del centro storico. Prima di ripartire, Beyoncé si è concessa un cocktail al famoso bar "La Vela".

Il 22 agosto ha vinto diecimila euro al Gratta e Vinci una gio-

vane turista nel suo ultimo giorno di permanenza all'Elba. La ragazza ha acquistato il biglietto nella tabaccheria di Andrea Palombo in Calata Italia. L'isola ha portato quindi fortuna alla turista, che ha lasciato al titolare i dati previsti in caso di vincita.

Il 25 agosto un turista quarantaduenne di Udine, durante un'escursione con la sua mountain-bike, ha perso l'orientamento, nel sentiero tracciato tra Le Foci e la chiesa di Santa Lucia, ed è finito in un burrone tra dei rovi. E' stato necessario l'intervento del corpo forestale di Portoferraio per togliere il ciclista da guai maggiori. La pessima manutenzione della sentieristica potrebbe essere alle origini della disavventura del turista friulano.

Il 27 agosto mattina si è svolto presso la sala della Provincia di Portoferraio l'incontro dal titolo "Elba, quale futuro", promosso dal partito IdV (Italia dei Valori). Erano presenti alla manifestazione in qualità di ospiti il vicepresidente del Consiglio Regionale Giuliano Fedeli e l'assessore provinciale Simona Bisti.

Il 28 agosto è stata svolta, presso il liceo scientifico in Via Bini, la prova scritta per gli esami di abilitazione alla guida del ciclomotore. Sveglia prestissimo per i molti studenti dell'Isis Foresi e dell'Istituto Cerboni, che, nonostante il periodo di vacanze estive, hanno dovuto affrontare la prova alle otto e mezzo di mattina.

Il 1° agosto gli amici di Giovanni Prisco di 27 anni residente a Portoferraio e giardiniere presso alcune strutture ricettive alla Biodola hanno deposto fiori sulla località le Foci dove è avvenuto l'incidente che l'ha portato alla morte, dovuto ad uno scontro contro un masso granitico. Il giovane molto conosciuto e stimato, era a bordo di una moto e stava percorrendo quella strada dove spesso si sono verificati gravi incidenti. Ai funerali, hanno partecipato numerosi amici e conoscenti.

L'11 agosto è deceduto all'età di 67 anni Renzo Pagnini, presidente del Circolo Carpani. I funerali si sono svolti il giorno dopo presso la Cappella della Misericordia con la partecipazione dei soci del Circolo Carpani e di molti abitanti di quella località. Renzo Pagnini era una persona molto stimata per essersi distinto in organizzazioni di manifestazioni di vario tipo. Addolorati per la sua scomparsa, la redazione del Corriere Elbano si unisce all'unanime compianto e porge alla famiglia le più sentite condoglianze.

Il 23 agosto è stato trovato a terra, morto per infarto, nella sua abitazione il musicista e tassista Dimitri Pino Farnese, persona molto conosciuta e stimata essendo un bravo chitarrista abitante nella zona Tre Acque. A trovarlo è stato un suo fratello che ha sfondato la porta.

Era morto da due giorni e nessuno si era accorto della sua scomparsa.

Il compianto è stato unanime e tante persone hanno partecipato al suo funerale.

# Sono oltre 700 gli iscritti a Elbaman Triathlon

Manca poco più di un mese alla disputa della sesta edizione di Elbaman Triathlon, competizione ormai storica nel panorama nazionale ed internazionale per il triathlon di lunga distanza. L'evento, così come nella passata edizione, propone come clou la disputa della distanza Iron (3.8km di nuoto, 180km di ciclismo e 42.2km di podismo) valevole per l'assegnazione dei titoli italiani assoluti e di categoria con circa 290 atleti iscritti. A contorno la gara sulla distanza del mezzo ironman denominata Elbaman 70.3, che avrà validità quale Campionato regionale e che vede in lista iscritti oltre 340 atleti. Infine anche la ormai consolidata gara a staffetta con 34 Team di tre atleti a dividersi le distanze della gara iron. Complessivamente sono così 718, record assoluto, gli atleti provenienti da tutta Italia e da ben altre 19 nazioni (490 italiani, 228 stranieri)



animeranno e coloreranno per svariati giorni le strade della bellissima Isola d'Elba. I numeri di pettorale sono già stati assegnati ed i numeri 1 assegnati ai principali favoriti per la conquista di Elbaman, ovvero Matteo Annovazzi e Maria Alfonsa Sella per l'Iron dove sono vincitori uscenti, mentre Giacomo Giovenali e Virginie Lemay per il mezzo con l'aretino secondo e la francese dominatrice nel 2009.

Ottima la pattuglia di elbani al via, una ventina, dove la crescita di popolarità della manifestazione ha permesso la nascita e crescita di un buon vivaio di atleti. La società Aethalia Triathlon però, complessivamente, presenta al via ben 30 atleti con l'innesto di vari soci tesserati provenienti da altre zone d'Italia. Sicuramente una menzione particolare per Fabio Paris, al via nel mezzo-iron, che si presenta tra i favoriti per un posto perlomeno nei top10 assoluti e, magari, una vittoria di categoria. Altra necessaria nota per lo storico team Fisico in Allestimento che ripresenta al via della gara a staffetta la composizione che ha dominato nel 2008 con i tre campesi Giusti Andrea, Galli Alessandro e Spinetti Marco. Non sarà solo triathlon per adulti, ma ancora una volta il comitato organizzatore di Aethalia Triathlon presenterà un'opportunità di gara-divertimento per i bambini e ragazzi con la seconda edizione di Elbaman Kids il sabato 25 settembre pomeriggio. Tutte le informazioni dettagliate sull'evento sono sempre aggiornate sul sito [www.elbaman.it](http://www.elbaman.it)

Si scaldano i motori per XXII Rally Storico

In attesa di accendere nuovamente i motori e di dare il via a nuove sfide dopo la pausa estiva nel contesto del Rally Alpi Orientali Historic, previsto dal 2 al 4 settembre in Friuli, il Campionato Europeo ed Italiano Rally Storici ed i loro protagonisti stanno già pensando alla trasferta della seconda metà del mese, per il prestigioso ed irrinunciabile Rallye Elba Storico. Sarà la ventiduesima edizione della gara, ottava prova del Campionato Europeo Rally Storici e penultima della serie tricolore della specialità, quella che dal 16 al 18 settembre prossimi ACI Livorno Sport proporrà come al solito in una veste avvincente, ricca di spunti tecnici e sportivi di valore assoluto. E' in fermento e lavora a pieno regime, la macchina organizzativa, visto che la gara ha già aperte le iscrizioni dallo scorso 2 agosto e proprio su questo punto si informano coloro che hanno idea di partecipare che la data fissata di chiusura per l'accettazione delle adesioni è fissata per il 3 settembre e che le domande d'iscrizione dovranno essere anticipate via fax e comunque spedite all'organizzatore mediante Assicurata Postale o Corriere, secondo quanto recita l'articolo 5.10 della NS 11 del Regolamento Sportivo Nazionale. Dal 30 Agosto la tassa di iscrizione sarà maggiorata del 20% (art. 3 N.S. 2 del R.N.S.). Molte le novità proposte dal Rallye Elba targato duemiladiecimila. In prima battuta, la gara favorisce certamente l'allungamento della stagione turistica sull'isola più grande dell'arcipelago to-



scano, poi rivela i propri caratteri di alto livello, pensati soprattutto per la soddisfazione di chi corre ed anche di chi potrà assistere. Sulla scia del grande successo di partecipazioni dell'edizione 2009 e del forte consenso ottenuto sia dagli appassionati che dagli addetti ai lavori (dodici le nazioni rappresentate fra i concorrenti, 6000 unità circa il movimento registrato dei presenti con vari ruoli all'evento), la gara verrà proposta con alcune stimolanti novità per quanto riguarda il percorso di gara, strutturato su tre giornate, dalla serata di giovedì 16 al pomeriggio di sabato 18 settembre. Infatti, per questo rally cui il solo nome è una garanzia di successo, ACI Livorno Sport, organizzatore e promotore dell'evento, ha nuovamente previsto due prove speciali per la prima porzione di sfide, previste quindi per la serata di giovedì 16 settembre: la "Due Colli" e la "Capoliveri", con quest'ultima che torna grazie al forte interesse mostrato dal comune, che ha chiesto di entrare a far parte "della gara. La pro-

va è corta e molto tecnica ed in parte ricalca il percorso della celebre vecchia prova dell'Innamorata. La seconda giornata di gara, venerdì 17 settembre, ha la novità della Rio-Cavo, poco più di sei chilometri inediti che sicuramente faranno gola a molti, insieme alle classiche del Monumento e del "Monte Perone". La giornata finale, quella di sabato 18 settembre, proporrà lo stesso format del 2009, che ha assicurato agonismo e sicurezza insieme. In programma ci sono la Volterraio, la Parata-Falconaia e di nuovo il Monte Perone, che della gara intera è la "piesse" più lunga, sfiorando i quindici chilometri. Una novità di quest'anno, chi corre, la può notare sul sito della gara, [www.rallyelba-storico.it](http://www.rallyelba-storico.it). A parte i contenuti classici che descrivono l'evento, da quest'anno sarà possibile registrarsi al sito stesso avendo così la possibilità di avere uno spazio proprio con la possibilità di inserire foto e curriculum sportivo nell'apposito archivio piloti consultabile da tutti gli utenti.

# All'Elba il pellegrino cileno diretto al Vaticano

Una vita dedicata a diffondere nel mondo un messaggio di pace e fratellanza. Anzi due vite: quella di un uomo e quella del suo cavallo. La storia è quella commovente di José Samuel Candia Candia e del suo criollo Vencedor, impegnati da dieci anni in una peregrinazione che li ha portati a percorrere circa 25 mila chilometri. Insieme, José e Vencedor hanno attraversato tutto il Sudamerica e i suoi dieci Paesi, dagli altipiani boliviani fino alla foresta amazzonica. In questi giorni José, il "Jinete pellegrino" com'è chiamato in Cile - suo paese di origine - e il suo cavallo sono in Italia per adempiere ad un vecchio sogno e ad una vecchia promessa: portare al Papa a Roma l'eco di questa impresa e un po' del sogno senza confini di libertà, pace e fratellanza. José è arrivato all'Isola d'Elba in questi giorni, ospite del centro ippico L.e.Farms, che usa i cavalli criolli per i trekking a cavallo, forti della struttura robusta, docile e frugale di questi magnifici esemplari del Sudamerica. Il pellegrino cileno porta con sé tutte le testimonianze scritte del suo viaggio, oltre a una raccolta delle bandiere di tutti gli stati che ha attraversato nel suo lungo pellegrinaggio. Partiti da Reggio Emilia attorno a Ferragosto lungo i sentieri dell'Ippovia Er, José e Vencedor sono riusciti a valicare tra l'Appennino Reggiano e quello modenese, transitando per Bologna fino in Toscana; dopo la sosta elbana proseguiranno lungo le morbide colline e vallate che arrivano fino a Roma, incrociando in diversi punti le antiche rotte dei pellegrini. Staffette volontarie accompagneranno José e Vencedor nei tratti più impegnativi. Nell'ultimo tratto, dalla periferia di Roma fino al Vaticano, saranno infine accompagnati da una pattuglia di Carabinieri a cavallo.

## Fagiolini al pomodoro (per 4 persone)



800 gr di fagiolini verdi  
4 cucchiaini di olio extravergine  
2 spicchi d'aglio  
400 gr di pomodori pelati  
1 cucchiaino di basilico tritato  
sale e vino q.b.

Spuntare i fagiolini, lavarli e farli bollire in acqua salata per 15 minuti, scolarli e passarli sotto il getto dell'acqua fredda. Mettere poi in un tegame l'olio con gli spicchi d'aglio, lasciarli dolcemente imbiondire. Unire poi i fagiolini e lasciar insaporire per qualche minuto nel condimento, sfumando il tutto successivamente con il vino bianco secco. Aggiungere a questo punto il pomodoro e portare a cottura, unendo, se necessario, un po' di acqua calda. Alla fine il sugo deve essere ristretto. Servire i fagiolini caldi dopo averli spolverati con il basilico. Buon appetito!

La grafica del logo è di Emanuele Scelza



**EBOMAR SRL**  
Commercio prodotti petroliferi  
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare  
tel. 0586/886088 - fax 0586/884399  
email [ftgiulie@tin.it](mailto:ftgiulie@tin.it)

## BUNKEROIL S.R.L.

### BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11  
57123 Livorno (ITALY)  
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573  
Mail : [mail@bunkeroil.it](mailto:mail@bunkeroil.it)

**Bunker and Lubrication  
oil trader Shipping**

**Il Prof. Walter Testi,**  
specialista in chirurgia,  
effettua visite ambulatoriali  
una volta al mese

Tel. 0565 916377  
cell. 335 2595747

## TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino  
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: [telmar@infocit.it](mailto:telmar@infocit.it)

**VENDITA E ASSISTENZA**  
Radiotelecomunication - Naval Electronics -  
Radar Girocompas - Satellit G.P.S.

Per acquistare il volume  
"La città e il suo teatro"  
di Giuliano Giuliani  
edito da Pacini Editore  
e Corriere Elbano  
telefonare al 347 3747707  
oppure  
inviare una mail  
al seguente indirizzo  
[scelza@elbalink.it](mailto:scelza@elbalink.it)

costo euro 20,00 + spese postali



dal 09/09 al 27/09 2010

### PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.10  
12.10 - 13.10 - 14.10 - 15.10 - 16.10 - 17.10  
18.15 - 19.10\*\* - 20.10\* - 21.30

### PORTOFERRAIO - PIOMBINO

06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.40 - 10.40 - 11.40  
12.40 - 13.40 - 14.40 - 15.40 - 16.40 - 17.40  
18.40 - 20.00

\* solo Mar - Mer e Gio

\*\* solo Ven - Sab - Dom e Lun

### PIOMBINO-CAVO-PIOMBINO

dal 05/09 al 31/12 2010  
da Piombino: 07.30 - 11.00 - 14.30 - 18.45\*  
da Cavo: 09.30 - 13.45 - 15.20

\* prosegue per Portoferraio

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565 918101  
biglietteria: 0565 914133



SETTEMBRE

da Piombino

06.40 - 09.30  
10.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30  
18.30 - 19.30 - 22.30

da Portoferraio

05.10 - 08.00 - 10.00  
11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.00  
17.00 - 18.00 - 21.00

Portoferraio - Calata Italia, 42  
Tel. 0565. 960131 - Tel 0565 918080  
Call Center 892.123

## Greenpeace: "Il Santuario dei Cetacei? Una scatola vuota"

Greenpeace lancia nuovi dati che definisce "scandalosi" sul Santuario dei Cetacei. Scandalosi perché indicano una forte contaminazione da batteri fecali in alto mare, con livelli che arrivano a superare quelli normalmente tollerati a riva per la balneazione.

**GREENPEACE**

Proprio nell'area che dovrebbe garantire la tutela di balene e delfini oggi dovremmo mettere cartelli con la scritta "divieto di balneazione".

Nel Santuario Greenpeace ha potuto, inoltre, registrare - durante il suo ultimo tour nell'agosto 2009 - un notevole traffico navale che in estate può arrivare a una media di circa 200 imbarcazioni al giorno, tra cui navi passeggeri (con traghetti che corrono a ben oltre 38 nodi!), tanker e cargo, spesso con sostanze pericolose. Questo traffico rappresenta un fattore di disturbo molto intenso per i cetacei, non solo per il rumore e per le possibili collisioni, ma anche per problemi di contaminazione.

Le analisi delle acque superficiali condotte l'anno scorso nel Santuario confermano le nostre preoccupazioni - dicono gli ambientalisti -: delle 28 stazioni campionate ben 6 hanno riscontrato una pesante contaminazione da coliformi e streptococchi fecali, più del 20% dei campioni, in aumento rispetto al 10% dell'anno precedente.

Si tratta di batteri tipici degli scarichi fognari, che non dovrebbero essere presenti in alto mare. Eppure in ben 4 campioni i valori accertati sono talmente alti che se ci trovassimo a riva sarebbe vietato fare il bagno.

"Nessuna sorpresa, quindi - per Greenpeace - se le osservazioni raccolte durante il nostro ultimo tour sembrano confermare il preoccupante calo di cetacei nel Santuario registrato da Greenpeace, e confermato da altri, nel 2008.

"Questi batteri non possono provenire da scarichi fognari terrestri e la fonte di contaminazione più verosimile - sostiene Giorgia Monti, responsabile della campagna Mare di Greenpeace - sono gli scarichi di grandi navi traghetto e da crociera, che usano il Santuario come vera e propria discarica".

"Anche se questi sversamenti sono previsti dalla legislazione vigente - concludono gli ambientalisti - è scandaloso che siano permessi anche in un Santuario dei Cetacei: ancora una volta tutto ciò che vale fuori dal Santuario è valido anche dentro.

Greenpeace da anni denuncia che il Santuario dei cetacei è una "scatola vuota": il piano di gestione sviluppato nel 2004 non è mai stato attuato! Lo scorso novembre all'ultimo incontro delle Parti sembrava che finalmente fossero stati fatti dei passi avanti, con l'approvazione di dieci raccomandazioni per far fronte alle principali problematiche del Santuario. Purtroppo a ben otto mesi dall'incontro nulla è cambiato, anzi da gennaio non esiste più.

## Il polpo "Paul" diventa un'attrazione turistica

Le agenzie lo usano come richiamo per proporre gite a Oberhausen

Il polpo Paul, protagonista indiscusso e «oracolo ufficiale» del Mondiale di calcio, elbano di nascita e tedesco d'adozione, diventa ora l'attrazione turistica dell'estate 2010.

L'acquario di Oberhausen, in Germania, residenza del celebre mollusco, ha fatto la sua comparsa tra le proposte di viaggio di siti specializzati e agenzie turistiche. «Perché non organizzare, durante le vacanze in Germania o in un weekend, una visita all'Acquario di Oberhausen, la sua casa?», si legge sul sito internet del magazine di viaggio Fulltravel. Il polpo Paul, seppure sembra sia stato pescato in acque elbane, risiede stabilmente in Germania, nella regione della Ruhr. Dopo essersi a lungo impegnato negli arcinoti pronostici sui risultati delle partite del Mondiale, ha ripreso la vita di sempre e si gode la notorietà nell'acquario di Oberhausen. Di fatto - si legge ancora sul sito - Paul è diventato improvvisamente e a sorpresa la più simpatica e recente attrazione del bacino minerario della Ruhr, quest'anno capitale culturale europea. Dopo l'avventura mondiale, il polpo sguazza sereno nella sua vasca, nella quale è stato posto un piccolo trofeo della Fifa in miniatura, a testimonianza del suo ruolo particolare e curioso in Sudafrica. Il polpo Paul è la star dell'acquario, ma non l'unica attrazione: il Sea Life di Oberhausen è infatti uno spettacolo marino tutto da vivere nello spazio del percorso interno. Ad impreziosirlo ancor di più, recentemente è stata aggiunta una nuova attrazione: una barca il cui pavimento è trasparente, di vetro, così da permettere ai visitatori un viaggio nel mondo acquatico davvero avvincente, realistico ai massimi livelli.



## Pianosa, stop ai visitatori abusivi

«Chi sbaglia non lavorerà più sull'isola»

Linea dura del Parco contro chi viola i limiti sul numero di visitatori a Pianosa. Portare persone oltre il limite di 250 al giorno significherebbe, per gli operatori del settore, essere estromessi da questo tipo di attività. Lo ha deciso il consiglio del Parco «dato che si tratta di violazioni non tollerabili - spiega il presidente, Mario Tozzi - d'ora in avanti chi sbaglia, anche solo una volta sarà fuori».

Una sorta di Daspo, come la definisce il consigliere del Parco Yuri Tiberto «che andrà di pari passo con l'inasprimento delle sanzioni».

«Nel frattempo - aggiunge il consigliere del Parco Umberto Mazzantini - lavoreremo a un progetto per prolungare la stagione delle visite sull'isola per evitare che si concentrino solo in due mesi estivi». Intanto sul caso intervengono gli operatori del settore, con opinioni contrastanti.

«Il regolamento attuale - dice Claudio Corsi, titolare della Elba Navigazione - non è assolutamente adatto. Le sanzioni sono bassissime, per non dire ridicole. Convien prendere il verbale anziché pagare le tasse del Parco. La multa è di 365 euro, mentre il ticket è di 6».

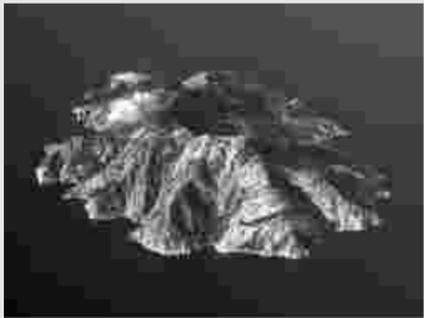
Discorso analogo anche per i panfili che recentemente hanno violato le regole a Pianosa. «Anche in questo caso - continua Corsi - le multe sono inefficaci. Se uno yacht con dieci persone a bordo ancora vicino alla costa e gli occupanti fanno anche il bagno paga comunque una cifra irrisoria, soprattutto se poi divisa per i passeggeri. Le multe andrebbero inasprite altrimenti si instaurerà un circolo vizioso. Inoltre, fino a prima del 10 luglio, quando non c'era ancora la Guardia Costiera, era anche difficile essere intercettati».

Numeri alla mano, però, sembra difficile sostenere la convenienza delle gite a Pianosa, almeno per chi ci accompagna i turisti in nave. Il calcolo, suggerito da alcuni operatori del settore è presto fatto. Dei 25 euro per raggiungere Pianosa da Campo 6 sono di tassa parco, 4 vanno per pagare la guida (una ogni 25 persone), 5 euro (il 20% del totale) è la cifra che trattiene l'agenzia che organizza il viaggio. Con quello che rimane bisogna pagare la barca (tra equipaggio, carburante e manutenzione) e cercare di ricavarci un minimo di guadagno. Troppo poco - secondo alcuni operatori del settore - per finanziare anche investimenti sui mezzi, come sollecita Tozzi.



## Un ticket da 10 a 50 euro per visitare Montecristo

Un ticket per Montecristo. Non è solo una proposta. Il presidente del Parco nazionale dell'Arcipelago Mario Tozzi ne ha annunciato la "futura attivazione", nel corso di un incontro dedicato al taglio dei fondi per gli enti. Tozzi ha aggiunto che il ticket sarà deciso insieme al Comune di Portoferraio. Il suo costo, ha spiegato, "potrà variare da 10 a 50 euro, e saranno esentate dal pagarlo le persone residenti nell'area dell'arcipelago, le scuole, e gli appartenenti a fasce sociali disagiate. Ma per tutti gli altri sarà obbligatorio. "Il ministro Tremonti - ha aggiunto - ci ha pure suggerito di imporlo più alto, 100 o 200 euro, ma noi non lo riteniamo opportuno". Tozzi ha poi parlato di un "probabile ritocco" al ticket che già si paga per entrare a Pianosa: "Da 6 euro vorremmo passare a 10", ha spiegato, e ha annunciato la "probabile attivazione di una misura analoga anche alla Gorgona".



## Elba e Arcipelago, la Guida archeologica per ragazzi

Nella Sala della Gran Guardia di Portoferraio è stata presentata la prima Guida Archeologica per ragazzi "Elba e l'Arcipelago Toscano" Le avventure archeologiche di Ilvo, Roste e Velia.

La pubblicazione è stata realizzata dal Comune di Portoferraio, assessorato per la Cultura, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno. Testi e illustrazioni a cura di Aion Cultura che ha progettato e realizzato la guida dedicata in modo specifico ai bambini e ai ragazzi in età scolare del circuito dei siti archeologici e dei Musei dell'Arcipelago Toscano.

Publicata da Pacini Editore è inserita nella collana "Storia" della casa editrice che ne cura anche la distribuzione. La guida, la prima all'Elba, interamente dedicata ai ragazzi prevede anche una sezione in lingua inglese. L'iniziativa rientra nel programma più ampio delle Notti dell'Archeologia, promosso dal comune.

ne, che si è sviluppato nel mese di luglio con appuntamenti rivolti sia ai più piccoli che agli adulti come le visite guidate alle Ville Romane (l'ultima in programma sabato 31 luglio alla Villa romana delle Grotte alle ore 19).

## Sentieri KO e mancano i fondi per la manutenzione

Ormai è diventato il simbolo negativo dell'ente. La manutenzione della rete sentieristica elbana che, senza ombra di dubbio, ha vissuto tempi migliori. Il direttore del Parco, Franca Zanichelli denuncia le difficoltà dell'ente, economiche e non solo: "C'è stato un momento nel passato - osserva il direttore del Pnat - in cui ognuno aveva una cura del territorio perché le attività erano più prettamente rurali e quindi c'era una stretta relazione tra chi viveva e chi operava sul territorio". Oggi non è più così e molti sentieri sono in abbandono, quando non addirittura scomparsi, perché nessuno fa più manutenzione. "Ora affidarla al par-



co e che comunque la farebbe solo all'interno dell'area protetta - afferma Zanichelli - comporta una quantità di risorse disponibili sulle spese ordinarie che l'ente non ha a disposizione. Quindi, molto spesso, la grande difficoltà che si ha per fare quel lavoro ordinario è strettamente legata alla difficoltà di poter tro-

vare risorse di questo tipo". Da più parti viene caldeggiato un intervento del volontariato, visto che ormai è sotto gli occhi di tutti la carenza di risorse del parco. "Sarei veramente molto contenta di poter fare in modo che questa cosa si potesse tradurre dal dire al fare - commenta il direttore - Ma poi la pratica è importante poterlo tradurre in qualcosa di veramente efficace, perché sappiamo che il volontariato va organizzato, con persone che se ne fanno carico nel tempo libero e che la prestazione non può essere occasionale. Quindi ben venga questa opportunità". "Dal punto di vista della gestione sul territorio - con-

clude - basta rispettare alcune regole che sono legate alle norme regionali di prescrizione forestale poi, probabilmente, se si riuscisse a creare una sorta di sistema a più voci in cui riuscire a dirottare piccole risorse per poter pagare le spese vive, potrebbe essere un modo per risolvere la situazione. Però, oggi come oggi, io credo che di fronte a questa penuria di risorse, o riusciamo davvero a mettere in campo la disponibilità del singolo, in un rapporto coordinato, altrimenti è difficile pensare ad una soluzione. Anche perché lamentarsi e basta non porta da nessuna parte".



**ceramiche pastorelli**  
s.n.c. di Pastorelli Piero & C.

Esposizione di Pavimenti - Rivestimenti  
Arredamento Bagno e Giardino - Igienici Sanitari  
Barbecues - Caminetti - Stufe

Portoferraio Loc. Orti - Tel/fax 0565 945089 - Tel. 0565 917801 - cerpast@elbalink.it

**BARBADORI GIAMPIETRO**

**FERRAMENTA Vernici Utensileria**

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

**BigMat**  
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

**Frediani**

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)

Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



**International**

**AKZO NOBEL**

**VERNICI PER IL SETTORE MARINO**

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina

Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

# ELBA ISOLA MUSICALE D'EUROPA

## XIV Festival Internazionale



**mercoledì 1 settembre, De Laugier, Portoferraio - ore 21.15**

Quintetto Enrico Rava  
Enrico Rava, tromba e flicorno - Gianluca Petrella, trombone - Giovanni Guidi, pianoforte  
Joe Rehmer, contrabbasso - Fabrizio Sferra, batteria

**giovedì 2 settembre, De Laugier, Portoferraio - ore 21.15**

Quartetto Franco d'Andrea  
Franco D'Andrea, pianoforte - Andrea Ayassot, sax alto e soprano Aldo - Mella, contrabbasso - Zeno de Rossi, batteria

**sabato 4 settembre, Teatro Vigilanti, Portoferraio - ore 21.15**

Elba Festival Orchestra - Y. Bashmet, direzione - M. Brunello, violoncello  
Musiche di Haydn, Mozart

**domenica 5 settembre, Fortezza Pisana, Marciana - ore 18.00**

Orchestra I Solisti di Mosca - Y. Bashmet, viola e direzione  
Musiche di Teriverdiev, Pärt, Beethoven, Mahler

**lunedì 6 settembre, Teatro Vigilanti, Portoferraio - ore 21.15**

Elba Festival Orchestra - Y. Bashmet, direzione  
ELBA FESTIVAL PRIZE 2010: KARIN KEI NAGANO, pianoforte  
Musiche di Schostakovich, Beethoven, Schubert

**martedì 7 settembre, Teatro Vigilanti, Portoferraio - ore 21.15**

Evgenij Koroliov, pianoforte - Ljupka Hadzigeorgieva, pianoforte  
Musiche di Mozart, Schubert, Beethoven

**mercoledì 8 settembre, Hotel HERMITAGE, Portoferraio - ore 18.00 concerto/cena**

Orchestra I Solisti di Mosca - Yuri Bashmet, direzione e viola  
Musiche di Nino Rota, Vivaldi, Mozart

**giovedì 9 settembre, Teatro Vigilanti, Portoferraio - ore 21.15**

E. Wulfsson, violino - X. Bashmet, pianoforte  
Elba Festival Orchestra - Y. Bashmet, direzione  
Musiche di Beethoven, Brahms, Mozart, Mendelssohn

**venerdì 10 settembre, Duomo, Rio nell'Elba - 21.15**

Membri dell'orchestra I Solisti di Mosca  
Musiche di Boccherini, Rossini, Verdi

**sabato 11 settembre, Teatro Vigilanti, Portoferraio - ore 21.15**

Michael Vaiman, violino - Dina Yoffe, pianoforte  
Musiche di Prokofiev, Schumann

**domenica 12 settembre, Teatro Vigilanti, Portoferraio - ore 21.15**

Victor Tretiakov, violino - Natalia Likhopoi, violino  
Elba Festival Orchestra - Yuri Bashmet, viola, direzione  
Musiche di Mozart, Ciaikovski, Schubert

informazioni - prenotazioni - biglietteria  
Tesi Viaggi - Tel. +39 0565 930222 - info@elbatravel.it

# Una notte al Museo con Charlotte Bonaparte

Una notte al Museo con Charlotte Bonaparte, principessa artista. Le sale e il giardino della Villa dei Mulini si sono aperti eccezionalmente la sera di lunedì 26 luglio, alle 21,30, per svelare i retroscena della vita di una donna, nipote di Napoleone, che ha lasciato nella nostra terra un morbido segno fatto di colori e politica.

È stata lei la protagonista della conversazione e delle letture teatrali nell'incontro dal titolo "Charlotte Bonaparte. Dama di molto spirito. La romantica vita di una principessa artista" che si è tenuta presso la Palazzina dei Mulini a Portoferraio all'interno dell'iniziativa "Una notte al Museo" organizzata dall'Assessore alla cultura del Comune di Portoferraio, Antonella Giuzio, con il patrocinio del ministero per i Beni culturali e dell'agenzia per il Turismo dell'Arcipelago toscano. L'incontro rientra anche nell'ambito del progetto "Napoleone ed Elisa. Da Parigi alla Toscana" ideato dal direttore del Museo Nazionale delle Residenze napoleoniche dell'isola d'Elba Roberta Martinelli e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno.

Ad ingresso libero, la conversazione è stata un'interessante occasione di approfondimento della mostra "Char-

lotte Bonaparte dama di molto spirito", (come la definì Giacomo Leopardi), attualmente in corso fino al 30 settembre presso le due residenze napoleoniche dell'Elba: nella Galleria Demidoff a San Martino, dove sono raccolte opere che riguardano gli anni dell'Impero, i primi anni dell'esilio e l'esilio in Italia, e proprio ai Mulini, dove sono in mostra le testimonianze del viaggio a Londra e l'ultimo periodo del suo esilio in Italia (1826-1839). Si possono ammirare i suoi disegni, acquerelli, incisioni, oltre ad opere del marito Napoleone Luigi e dei tanti artisti che la



dei suoi numerosi viaggi, in Germania, Belgio, Inghilterra e negli Stati Uniti.

La dottoressa Monica Guarracino, con l'attore Stefano



principessa incontrò in Francia, in Italia (soprattutto a Roma e a Firenze) e nel corso

Filippi hanno dato voce ai personaggi dell'epoca attraverso racconti e divertenti lettu-

# Elba desnudati

Estate, voglia di sole, di mare, di libertà dall'oppressione di cappotti e maglioni. Voglia di offrire il corpo ai raggi cuo-

prensibile pudicizia, nasconde le sue grazie. È l'Elba, così bella "desnuda" e quasi anonima adesso che mentre



centi che abbronzano la pelle e riscaldano l'animo, voglia di denudarsi per esibizionismo talvolta sfrontato di chi ha qualcosa di bello da mostrare, o patetico di chi quel qualcosa ce lo aveva e non si rassegna all'idea di averlo perso o a volte terapeutico di chi di bello ha sempre avuto poco ma segue il consiglio medico di esporre più centimetri di pelle possibile per cercar di difendere la malandata ossatura. Ho conosciuto invece una bellezza sfolgorante, ammaliante, eccitante per le sue curve, i suoi rilievi, le sue sinuosità che un tempo sfidava orgogliosamente i più avidi sguardi ed ora, per incom-

le belle si spogliano ha disdegnato il topless, dimesso il bikini e indossato, sopra il costume intero, ottocentesche crinoline che lasciano in mostra solo le caviglie. Una boscaglia di insipide acacie, di vegetazione di scarso pregio o di più nobili pini e lecci che appaiono comunque intrusi nella loro presuppone arroganza di crescere sul ciglio delle strade, ha inghiottito scorci paradisiaci, visioni mozzafiato, immagini da fermare in fotocamera. Ai visitatori avidi di rasserenante bellezza che scendono dalle navi da crociera o arrivano da tutta Europa per

scoprire dai finestrini dei torpedoni immagini da scolpire nella memoria, cosa possono raccontare le guide turistiche? "Alla vostra destra.....", e prima di volgere lo sguardo la spiaggia della Biodola è già scomparsa come un lampo di flash, i "tre mari" sono ormai diventati un mare unico che si intravede, sopra le cime degli alberi, laggiù verso il continente, allo scoglio della Paolina l'irrequieta sorella di Napoleone il bagno nuda potrebbe farlo senza tema (o dispetto?) di essere scorta dal ciglio della strada. Non si vede più neanche lo scoglio.

E si può proseguire per qualche chilometro in un percorso interamente boschivo che offre la sensazione di una gita in montagna ed invoglia ad intonare "la montanara". Cambiando itinerario lo scenario non muta. Scendendo da Colle Reciso la visione di Cosmopolis nella sua fiera e aristocratica bellezza, folgora per un attimo da un paio di curve a forte rischio di tamponamento mentre dal palcoscenico delle Grotte la visione della città di Cosimo che si protende e si erge sul mare a protezione del suo golfo, è ormai prerogativa di qualche coraggioso che, avendola intuita, parcheggia pericolosamente sul ciglio

della strada, si immerge nella boscaglia e ne riemerge con la macchina fotografica al collo trionfante per la preda catturata. Persino sulla cima del Volterraio ci si deve districare per riuscire a cogliere un varco che offra, nella sua interezza, la visione di Portoferraio e del suo golfo, che come mi racconta un vecchio navigante elbano, nel suo piccolo non ha niente da invidiare a quello di Rio de Janeiro. Va bene il verde, patrimonio da conservare, incrementare e difendere dall'aggressione del cemento, ma "est modus in rebus". Almeno sottostrada, e non so se rivolgermi a Provincia, Comuni, APT, Corpo Forestale Associazioni ambientaliste o chi per esse, non si potrebbe rimettere la nostra isola un po' più a nudo e restituire agli occhi dei visitatori le meravigliose immagini che essa non è più in grado di offrire? Non vorrei, parafrasando Bruno Lauzi, che i visitatori, imbarcandosi sul piroscalo (mi è caro questo antico termine!), avessero "quello sguardo un po' così, quell'espressione un po' così che abbiamo noi che abbiamo visto l'Elba". Per forza, non l'hanno vista "desnuda".

Valberto Miliani

# A Benedetta Tobagi il premio "Elba-Brignetti"

## Motivazione della giuria letteraria

"Come mi batte forte il tuo cuore. Storia di mio padre", di Benedetta Tobagi, edito da Einaudi (2009), dichiara, fin dal titolo, una empatia profonda e dolorosa, osmosi con una figura familiare e intima, eppure distanziata dalla morte e dalla storia politica di un insanguinato Novecento. Libro di grande rilievo, storico e umano, nella variegata classe delle testimonianze dai cosiddetti anni di piombo, ricostruisce con rara perizia, e il ricorso a un duplice ordine di archivi, quello delle carte e quello del cuore, una stagione infida e crudele dell'Italia di trent'anni o sono. Inchiesta su come maturò l'assassinio di Walter Tobagi, giovane e già affermata firma del "Corriere della Sera". Inchiesta sulle modalità con cui quel delitto efferato, forse anche annunciato, fu eseguito, la mattina di un piovoso 28 maggio 1980, da una banda raccogliatrice, denominata Brigata XXVIII Marzo, di sei terroristi, età compresa fra i 20 e i 29 anni, desiderosi di accreditarsi presso i piani alti della criminalità

brigatista. Esempio di analisi retrospettiva di un capitolo di storia italiana in cui anche l'assetto della nostra democrazia fu a rischio nella congiuntura che vide confluire e simultaneamente agire gli esiti di un radicalismo politico omicida e strascichi di un malaffare occulto. Analisi che al rigore, per nulla incline a ipotesi non verificabili su prove e riscontri, unisce e fonde la passione, alla severità delle procedure adottate, accoppia un caldo amore di figlia. Ne scaturisce un conio formale originale e di forte suggestione sui lettori. Testimonianza affettiva intensissima sul proprio padre ucciso, che è anche ricerca al cuore di una nuvola infetta di complicità morali prima ancora che politiche, intorno a quell'assassinio. Un frutto intellettuale complesso, questo libro tenero e duro, lucido e struggente, modello di una letteratura come strumento di conoscenza dentro una storia, spesso senza verità.



# Il Festival dei corti e una mostra sulla Bardot

Una tre giorni tutta dedicata ai cortometraggi. Arriva a Portoferraio la rassegna Universo Corto Elba film Festival, il 4, 5 e 6 agosto alla Linguella. Un festival internazionale di cortometraggi a tema libero, riservato agli studenti universitari, post-universitari e iscritti alle scuole di cinema, con l'obiettivo di dare visibilità a giovani registi emergenti. Il festival nato a Pisa dal circolo Culturale Giovani Persone vede alla residenza io regista Roberto Faenza. Preside invece la giuria il fotografo Mario Dondero. "Questo progetto è cresciuto nel tempo - ci ha detto l'assessore portoferraiese alla cultura Antonella Giuzio - e gli organizzatori hanno cercato dei partners che potessero dare maggiore visibilità all'iniziativa, che vede la partecipazione di importanti nomi della cultura e dello spettacolo. Abbiamo aderito con piacere a questa che sembra una buona opportunità per rilanciare l'aspetto cinematografico della città di Portoferraio". Intenzione del comune è far diventare il festival dei corti un appuntamento fisso negli anni. Sarà presente alla manifestazione anche l'agenzia per il turismo di Saint Tropez, che organizzerà una mostra fotografica su Brigitte Bardot. Saranno ventidue in tutto, i corti in gara, distribuiti sulle tre serate. L'inizio delle proiezioni è per le 21. L'ingresso è libero.



## I prodotti delle isole incantano a Festambiente

La maremma è stata invasa da migliaia di visitatori che hanno apprezzato l'ormai tradizionale appuntamento di Festambiente con i valori della natura e il lavoro per la natura! A Rispeccia, quest'anno i Parchi sono stati protagonisti di una sfida simbolica per far risaltare la cultura e la tradizione dei territori attraverso le capacità dei propri produttori locali.

Si è infatti svolta nei giorni di sabato 7 e domenica 8 agosto la competizione Olimpiade dei sapori dei parchi che ha visto un confronto tra le specialità enogastronomiche raccomandate dalle aree protette convenute dalle Alpi alla Calabria. Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano si è presentato con le orate della maricoltura di Capraia, con i dolci della tradizione elbana e giligiese e con i vini Ansonica e Aleatico. Prodotti da degustare in un clima di convivialità sono diventati antipasti, primi, secondi e dolci in due cene cui hanno partecipato 30 esperti assaggiatori che hanno confrontato, apprezzato e valutato i prodotti sotto la regia di Francesco Gentili. Valenti cuochi ed esperti sommelier hanno dato vita ad una splendida cornice nella quale i rappresentanti dei Parchi partecipanti hanno



illustrato a tutti i convenuti i rispettivi prodotti promuovendo la scoperta della tradizione culinaria e offrendo al tempo stesso uno sguardo sul territorio dell'area protetta. Alcuni piatti sono stati confezionati unendo i sapori provenienti da diversi Parchi all'insegna di un sodalizio che vede tutte le aree protette impegnate a salvaguardare il patrimonio naturale di inestimabile valore del nostro Paese, come ha recentemente commentato il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in una lettera accorata inviata ai presidenti dei Parchi Nazionali. Grande festa al Parco Nazionale per l'ottimo piazzamento dei prodotti testimonial ingaggiati per la competizione. Le orate al cartoccio sono arrivate ex aequo al primo posto dei secondi con un punteggio di 8,40, mentre la Schiaccia briaca ha conquistato la medaglia d'oro nei dolci con 8,20. Il Panficato del Giglio e i vini elbani sono saliti pure sul podio dei primi classificati facendo conquistare al Parco un primato su tutti i fronti. Per questo si ringraziano tutte le aziende che hanno messo a disposizione i loro prodotti e che hanno contribuito a questo gustoso risultato.

Franca Zanichelli  
Direttore PNAT

## Vigneti, venti ettari di reimpianto per Elba e Isole

Aleatico a Capraia, terrazzamenti all'Elba e nuovi vigneti a Gorgona, reimpantati e coltivati da parte dei detenuti della Casa di reclusione di Gorgona.

La Regione Toscana ha infatti messo a disposizione delle isole dell'Arcipelago Toscano e nella zona dell'Argentario i diritti di reimpianto per circa 20 ettari prelevandoli dalla riserva regionale. La decisione fa seguito e completa il programma iniziato nel 2007 con il quale si è inteso rilanciare e valorizzare la viticoltura nelle piccole isole dell'arcipelago e nella zona dell'Argentario.

I 20 ettari di oggi si aggiungono così ad altri 60 già realizzati con questo programma che hanno dato risultati incoraggianti. "In passato - ricorda l'assessore regionale all'agricoltura, Gianni Salvadori - queste zone erano ricchissime di vigneti. Si trattava di una viticoltura eroica che rischiava di scomparire del tutto e che la Regione ha scelto di recuperare perché si tratta di una delle poche, se non la sola, attività agricola possibile in queste zone. Grazie a questo programma sono stati già recuperati - conclude Salvadori - meravigliosi terrazzamenti in diverse parti dell'isola d'Elba. Ora si potranno aggiungere altri recuperi e si potrà tornare a produrre aleatico a Capraia, mentre i vigneti di Gorgona andranno ad arricchire le coltivazioni della Casa di reclusione dell'isola".

## Oscar il cinghialeto adottato da cavalli e cane

Si chiama Oscar, ed è un cinghialeto di pochi mesi. Elbano, capoliverese per la precisione. Oscar è assurdo a notorietà grazie ad un articolo de "Il Giornale", regalando all'Elba altri 5 minuti di notorietà, anche se non al livello di quanto seppe fare il Polpo Paolo - anche lui elbano doc,



precisamente campese di Galenzana - all'epoca degli ultimi mondiali di Calcio. La storia di Oscar il cinghialeto è davvero singolare, così come l'hanno raccontata i media nazionali: il piccolo si è trovato improvvisamente senza mamma, probabilmente - dice il Giornale - a causa di qualche bracconiere locale, ed è stato letteralmente adottato da due cavalli e un cane, nello splendido comprensorio della Costa dei Gabbiani, a Punta Calamita. I due cavalli, pare, lo tengono con sé, nel loro recinto, durante il giorno, mentre la sera divide la cuccia con un rottweiler di cui è diventato inseparabile amico.

Il tutto è diventato quasi un'attrazione turistica, visto che Oscar è socievole e si fa accarezzare da bambini e adulti, che fotografandolo e filmandolo lo hanno fatto diventare una piccola star, fino a raggiungere le pagine della stampa e dei rotocalchi video nazionali.

Per l'Elba dunque, in questo momento particolarmente delicato per la comunicazione del suo territorio, ancora un regalo inaspettato, grazie fra l'altro ad uno dei prodotti più vituperati del proprio habitat naturale: stavolta, quasi una specie di risarcimento danni a nome di tutti quei cinghiali che in molti vorrebbero addirittura eradicare da questo territorio.

## Le Guide: "I sentieri elbani? Meglio non parlarne"

"In che condizioni sono i sentieri elbani? Se non fosse per il volontariato e per l'iniziativa privata, se ne salverebbero ben pochi". A parlare è una guida ambientale, che vuole però mantenere l'anonimato. Altri, interpellati, non hanno neanche accettato di parlarne. Molti di loro, praticamente tutti, hanno rapporti quotidiani con le istituzioni preposte alla tutela del territorio, come il Parco e l'Unione di Comuni, e non vogliono creare malumori. "Ce ne sono già troppi", ci fa notare il nostro anonimo interlocutore, che sottolinea anche il fatto che il sentiero 66, dove è avvenuto l'episodio del ciclista disperso, non è all'interno del perimetro del Parco. "Molti sentieri a dire il vero sono stati ripristinati, nel percorso e nella segnaletica - ci dice ancora la guida - ma dopo la nevicata di marzo sono rimaste molte criticità, soprattutto nella zona centrale dell'isola. Se vogliamo lavorare bene, senza evidenziare le criticità, ci conviene evitare le zone 'scabrose'". Ma a chi spetta la manutenzione dei sentieri? Una domanda a cui nessuno di quelli da noi interpellati ha voluto rispondere. Il nostro interlocutore ha concluso cavandosela così: "Al Parco ci sono tanti impiegati, ci vorrebbe più gente che lavora sul territorio".



## "Vogliamo il canile", firme raccolte nei Comuni

L'Ente nazionale protezione animali e l'Associazione di volontariato "I Ragazzi del Canile" si mobilitano per la realizzazione del canile comprensoriale a Colle Reciso, nel comune di Capoliveri. La strada scelta è una petizione, e prima raccolta di firme: sono stati resi noti i punti di raccolta.

A Portoferraio nella Cartoleria di via Manganaro 46, Bau bau micio micio, in via Carducci 188 e al Libraio in calata Mazzini. A Capoliveri in via Gori, 36 nella Bottigliera Graziano, in via Roma, 27 da Fotovip di Riccardo, in piazza Garibaldi, 6 a La Sosta. A Marina di Campo in via Puccini 37, all'Erbo-risteria Alchemilla, in corso Garibaldi 26 alla Libreria del Porto, e in località Segagnana, all'Acquario dell'Elba; in occasione dello Sbaracco, inoltre, presso l'Info Point di via Roma.

"La storia del canile all'Isola d'Elba - dicono le due associazioni - ha ormai raggiunto livelli tragi-comici che suscitano perplessità e vergogna



nell'animato delle persone con un minimo di senso civico presenti sull'isola, residenti o turisti: un progetto arrivato al rilascio della concessione e poi andato all'aria a San Martino circa 6 anni fa e un progetto che sta facendo la stessa fine ora a Colle Reciso, ma che in questo caso sperpererà sia i soldi spesi per il progetto, sia il lavoro amministrativo di tutti gli enti che hanno predisposto la sua programmazione, sia i finanziamenti

ottenuti dal ministero e dalla Regione Toscana. Questo comportamento inoltre, e questo (è il fatto più grave!), lascia gli animali in una situazione di completo abbandono e conseguente assenza di controllo, disattende le disposizioni di legge, obbliga chi ha senso civico e rispetto verso gli animali a situazioni insostenibili: infatti ci si trova a dover decidere se continuare ad intervenire personalmente alle innumere-

vole chiamate per salvare la vita dell'animale ferito o abbandonato facendo quello che sono obbligati a fare per legge i comuni e la Asl, o non intervenire perché i soldi e le forze sono ormai alla fine e perché non è giusto che le istituzioni approfittino in questo modo della buona volontà dei volontari senza dimostrare di impegnarsi per risolvere i problemi".

Per questo - concludono - l'Enpa e I Ragazzi del Canile "chiamano a raccolta tutti coloro che hanno a cuore la questione e promuovono un movimento di opinione e una raccolta di firme che dica chiaro e tondo alle istituzioni, Comuni e Asl in particolare, che deve essere portata a compimento la realizzazione del canile a Colle Reciso, per rispettare i diritti degli animali, per non sperperare i finanziamenti, per evitare situazioni di pericolo sanitario per gli animali e per le persone".



# ceramiche pastorelli

s.n.c. di Pastorelli Piero & C.

Esposizione di Pavimenti - Rivestimenti  
Arredamento Bagno e Giardino - Igienici Sanitari  
Barbecues - Caminetti - Stufe

Portoferraio Loc. Orti - Tel/fax 0565 945089 - Tel. 0565 917801 - cerpast@elbalink.it

# BARBADORI GIAMPIETRO

## FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

# BigMat

CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

# Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)  
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



# International

## VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina

Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

# Volterraio: Italia Nostra non molla

Dopo aver inserito il Volterraio nelle priorità del proprio impegno per la tutela dei nostri beni, averne pulito i sentieri dalle "casermette" e dal "trincerone", aver sensibilizzato l'ESA fino ad ottenere che venissero installati i contenitori per la spazzatura, aver organizzato escursioni e partecipazioni al Walking festival del PNAT offrendo degustazioni di prodotti tipici agli ospiti, aver proposto allo stesso PNAT una stretta collaborazione per individuare una qualche soluzione per almeno mettere in sicurezza, ITALIA NOSTRA sezione Isola d'Elba e Giglio, con i suoi 80 soci, si mobilita. Siamo stanchi di sentirsi dire che non ci sono risorse; le risorse vanno trovate.

In una calda estate in cui la sbronia di presentazioni di alcuni libri sull'Elba che "danno veramente l'idea..." funge da pretesto per scaricarsi da chiare responsabilità di malgoverno del territorio, ancora una volta abbiamo sentito dire che l'acquisto del Volterraio da parte del PNAT è stato un grave errore. Premesso che a nostro avviso tale affermazione è fuori luogo, so-

prattutto perché detta da chi avrebbe dovuto invece preoccuparsene, ci si chiede quando smetteremo finalmente di puntare il dito sugli altri e capiremo una volta per tutte che, se il problema esiste, va affrontato, tutti insieme, costruttivamente senza voltarci indietro. Oggi il Volterraio è un bene di proprietà del PNAT, che non ha le risorse per gli ormai improrogabili interventi di manutenzione.

C'è un progetto molto dettagliato dell'Università di Pisa; riprendiamolo, aggiorniamolo, apportiamo tutte le correzioni che la stessa Direttrice del PNAT, giustamente, ritiene necessarie affinché si possa poi arrivare ad una fruibilità che in qualche modo permetta, dopo un attento studio di fattibilità e relativo piano di business, un possibile autofinanziamento a regime. Con tale dossier il PNAT cerchi il finanziamento; troverà la nostra Associazione, il FAI, l'opinione pubblica, la popolazione elbana al suo fianco. Posso assicurare che la bellezza dei tramonti, i precipizi e le pareti rocciose di rosso diaspro, i cuscini spi-



nosì di ginestra aspalatoide e lo splendido, unico cisto marino del Volterraio ci stimolano molto di più della delittuosa scientificità con cui alcuni nostri amministratori si impegnano nella svalorizzazione del nostro territorio e dei nostri beni architettonici. Il Castello è stato oggetto, nei secoli, di innumerevoli attacchi

ma "per quanti tentativi facessero in allora", scrive lo storico elbano Giuseppe Ninci, "per far cadere il Volterraio, non poterono riuscirci in alcun modo". Cercheremo di resistere ancora

Italia Nostra  
Sezione Isola d'Elba

## "Universo Corto", chiusa la prima edizione

Si è chiusa con una grande partecipazione di pubblico la 1ª edizione elbana del festival di cortometraggi Universo Corto Elba Film Festival organizzata dal Comune di Portoferraio e che si è tenuta alla Linguella nei giorni 4-5-6 agosto.

La manifestazione, ideata dal Circolo culturale Giovani Persone di Pisa e presieduta dal regista Roberto Faenza, è un Festival internazionale per cortometraggi a tema libero riservato agli studenti universitari, post-universitari e iscritti a scuole di cinema, con l'obiettivo di dare visibilità a giovani registi emergenti.

Ospite della manifestazione l'Ufficio del Turismo di Saint Tropez che ha espo-



La giuria con il Sindaco Peria

sto una mostra fotografica dedicata a Brigitte Bardot. L'edizione 2010 del Festival ha visto la partecipazione del fotografo Mario Dondero, presidente della giuria, che ha esposto una sua mostra sul cinema italiano all'interno del cortile del museo archeologico durante il Festival. Membri della giuria con Mario Dondero, Cinzia Colombo, Marie Françoise Leclere Bodard, Antonella Giuzio. Il primo premio di €2.500,00 è andato a El Ladrone di Yamin Segal (Nicaragua) 2008 di 15' min.: splendido e sottilmente umoristico, è la rappresentazione perfetta di un desiderio infantile ed uno sguardo affascinante su povertà, classi sociali e moralità. Il secondo premio di €1000,00 a Eiko di Christoph Kuschnig (Austria) 2009 di 13' min. Il terzo premio di €500,00 al corto di animazione Papiroflexia di Joaquin Baldwin (USA - Paraguay) 2007 - 3' min. Nel corso della serata è stata annunciata dal sindaco di Portoferraio, Roberto Peria, il conferimento della cittadinanza onoraria a Franca Santi Invernizzi, un'elbana di adozione, moglie del produttore cinematografico elbano Nello Santi, che ha dedicato tutta la sua vita al cinema conservando sempre un grande amore per l'Elba e Portoferraio. L'appuntamento è per la IIa edizione elbana nell'agosto 2011.

## "L'Isola d'Elba e il suo cuore generoso", il libro

Alle antiche fornaci di Bagnai, il 19 agosto è stato presentato il nuovo libro di Romano Bavastro

"L'Isola d'Elba e il suo cuore generoso" edito da Bandedi e Vivaldi nel luglio di quest'anno. Si tratta di un viaggio nella storia, nella natura e nella cultura dell'Isola, con un'attenzione particolare all'uomo dell'Elba, con le sue qualità ed i suoi difetti, con le differenze di carattere e linguistiche, con la varietà di tradizioni e costumi delle diverse comunità. Bavastro, giornalista e scrittore di madre elbana, autore di parecchi libri, ha già ambientato all'Elba il volume "La principessa del Volterraio" uscito in varie edizioni. A quest'ultima fatica ha collaborato Mario Pellegrini, elbano doc, fotografo e cultore di storia locale. Ne hanno parlato, con l'autore, Umberto Gentini, coordinatore della rivista "Lo Scoglio", Saro Brizzi, psicanalista - già Giudice del tribunale dei minori di Firenze - e Beppe Tanelli, primo presidente del Parco Nazionale dell'arcipelago toscano.



## Il libro elbano su Sandro Pertini

Una ricerca, condotta dal Circolo Culturale Sandro Pertini dell'Elba, presso l'archivio della Ex Pretura di Portoferraio, ha portato alla scoperta del fascicolo del processo celebratosi il 9/11/1933 con Sandro Pertini in veste di imputato per il reato di oltraggio ad una guardia carceraria. È stato ovvio allora realizzare la pubblicazione "Portoferraio 1933. Processo a Sandro Pertini", edita da Editore Riuniti con il patrocinio del Comune di Portoferraio, coinvolto dall'assessorato alla cultura di Antonella Giuzio, della Fondazione Pertini e del già citato circolo. Il testo, curato da Stefano Bramanti, Marcello Marinari e dal sottoscritto, con la prefazione di Mario Almerighi, è stato presentato nel capoluogo elbano e a Roma e, recentemente, a Marciana Marina. Dal libro emerge la grande personalità morale del Presidente più amato dagli italiani, che riuscì, nel processo portoferraiese, a trasformare un usuale procedimento di oltraggio in un dibattito politico. Pertini da imputato si trasformò in accusatore, nel denunciare i metodi brutali a cui erano sottoposti i detenuti dello stabilimento penitenziario di Pianosa, da lui definito una bolgia infernale. Nel volume esiste anche un quadro sintetico dell'avvento del fascismo e il ruolo di Pertini, che per la sua irriducibile opposizione, fu privato della piena libertà dal 1925 al 1943 anche con anni di reclusione in varie carceri italiane oltre Pianosa. Il testo mette in luce la profonda moralità di Pertini che trova riscontro nel disinteresse per i beni materiali, nella sobrietà della vita, nella denuncia della corruzione, che aveva già allora inquinato la politica, argomento oggi di attualità, alla luce dei recenti noti episodi. Il libro ci offre inoltre, attraverso la testimonianza della stampa locale de Il Popolano (il padre dell'attuale Corriere Elbano), una panoramica degli avvenimenti che si verificarono all'Elba, nel periodo in cui Pertini fu detenuto nel carcere di Pianosa. Un contributo è venuto pure da Marcello D'Arco con articoli sulla Portoferraio dell'epoca fascista pubblicati da Lo Scoglio e non manca la segnalazione dell'elenco dei 231 elbani perseguitati dal fascismo, frutto di una ricerca di Ivan Tognarini. Prossimamente ci sarà la presentazione dell'opera a Milano e successivamente a Firenze. Il volume si trova nelle maggiori librerie.

Romano Figaia

COMUNE PORTOFERRAIO - FONDAZIONE PERTINI  
CIRCOLO CULTURALE SANDRO PERTINI DELL'ELBA

PORTOFERRAIO, 1933  
PROCESSO A SANDRO  
PERTINI

Pertini detenuto politico sotto il regime fascista  
Atti del procedimento per oltraggio

Atti di Stefano Bramanti, Romano Figaia, Marcello Marinari

Prefazione di Mario Almerighi

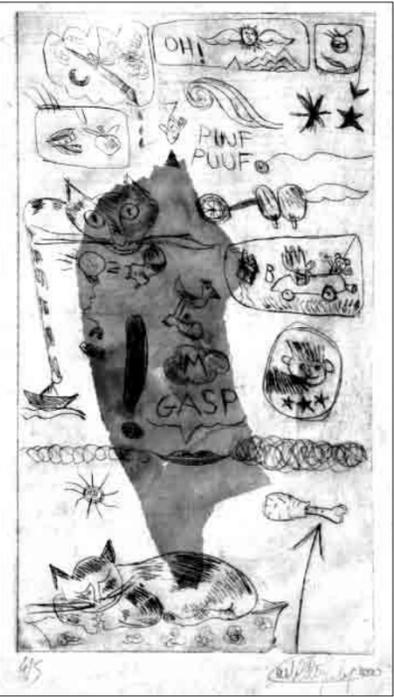


Editori Riuniti  
university press

## Gianluigi Castelli, incisioni dagli anni '90 al 2000

La mostra presenta una serie di puntesecche realizzate dall'artista negli anni '90 fino al 2000. Le incisioni sono realizzate a bassa tiratura e con inserti di veline colorate su carte a mano e fanno parte di una serie di lavori già in mostra a Milano presso Palazzo Sormani nel giugno 2000. L'artista milanese da cinque anni risiede stabilmente a Rio nell'Elba. Espone dal 1971, ha al suo attivo mostre in Italia e all'estero, si occupa di didattica museale dalla fine degli anni '70 con collaborazioni con vari Musei italiani, è autore teatrale e scenografo e partecipa alla Biennale-teatro di Venezia nel 1994. Negli ultimi tempi Gianluigi Castelli indaga il rapporto fra uomo e natura, in particolare in relazione alle dinamiche di interscambio culturale tra uomo e mondo animale. Da un lato l'artista si è dedicato alla creazione e all'installazione permanente per soli animali (Stendipensieri a Pan) come quelle per il Parco delle Groane e per il Mapp di Milano; dall'altro ha sviluppato una ricerca visiva più strettamente pittorica, elaborando da forme pre-esistenti in natura, come i nidi, in mostra lo scorso anno presso il Relais delle Picchiaie con il patrocinio del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Va da sé che il nido racchiude una serie molteplice di significati che rimandano sia al rapporto interspecifico uomo - ambiente naturale che a quello più intraspecifico dell'uomo alle prese con il suo io.

Ultimamente il suo lavoro è incentrato su una serie di carte che raccontano la terra, dove l'artista diviene solo tramite manuale e archivistica di carte che sotterrate o lasciate per alcuni giorni in luoghi dove la natura è padrona, si trasformano secondo gli eventi vegetali e animali, per essere restituite come una sorta di lungo racconto della terra. (Sala della Gran Guardia, 29 agosto - 11 settembre)



## Bolano, Rosso, Ambrogio e Ferraj in mostra alla Signorini

Alla Galleria Telemaco Signorini di Portoferraio Lunedì 30 Agosto l'Art Gallery la Luna di Borgo San Dalmazzo - Cuneo - presenta una mostra degli artisti Italo Bolano e Viktor Ferraj. Italo Bolano, elbano di nascita, ha celebrato lo scorso anno i suoi 60

anni di attività artistica ed è ben noto al pubblico dell'Elba per le innumerevoli iniziative culturali svolte nel suo Open Air Museum a San Martino e per le sue presenze artistiche in tutti i paesi dell'Isola. In questa mostra Bolano presenterà le sue "Emozioni d'Isola", una rassegna di lavori su tela e su carta nei quali si ritrovano tutti i caldi colori mediterranei della sua terra e le sue celebri "Donne-Isola", tema a lui caro fin dagli anni '70, che unisce i suoi due amori: la donna come madre cosmica e la sua Isola. Viktor Ferraj approda all'Elba per la prima volta con le sue "Figure", opere tridimensionali su carta che simboleggiano la storia dell'uomo e al tempo stesso dell'arte; in certi momenti le sue figure ricordano i personaggi delle opere ellenistiche, in altri sembra di riconoscere le sembianze delle figure dei più grandi artisti rinascimentali. La mostra sarà aperta fino al 5 settembre con orario dalle 21 alle 23,30. Il 6 Settembre sarà la volta di altri due artisti esordienti per il pubblico elbano ma ben affermati sulla scena artistica nazionale, presentati sempre dall'Art Gallery la Luna: Corrado Ambrogio e Silvio Rosso, le cui opere si accomunano in un unico tema, "Acqua aria terra". Entrambi affrontano le emozioni suscitate dai tre elementi ma le trasportano sulla carta o sulle tavole in modo molto diverso. Corrado Ambrogio "... utilizza per lo più materiali dall'apparenza sorda, vi stende sopra una gamma cromatica dalle minime variazioni; usa anche superfici di supporto dal variato spessore, qua e là con protuberanze, noduli, pieghe, scalfiture appena percettibili. E ne vengono fuori dei pezzi, come dire, palpitanti; quasi vi pulsasse dentro una vita segreta" (R. Bossaglia). Silvio Rosso ricostruisce "... mondi fluenti di materia traslucida, sensazioni liquide di natura, in forma di scorimenti debordanti, di striature laviche venate di colori metamorfici, di concrezioni informi rapprese in superficie, di preziosi accadimenti alchemici..." (E. Perotto). La mostra sarà aperta fino al 12 settembre con lo stesso orario 21-23,30. Quattro artisti profondamente diversi tra loro, che sicuramente potranno suscitare emozioni e interesse nel pubblico elbano.

